

RELAZIONI E BILANCIO **2022**



SOMMARIO

MONTEFARMACO HOLDING SRL

ORGANI SOCIALI	Pag. 7
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 8
Condizioni operative e panorama dell'esercizio	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
Evoluzione prevedibile della gestione	
Attività di ricerca e sviluppo	
Partecipazioni dirette in società controllate	
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate	
Investimenti	
Personale	
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis	
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.	
Analisi della composizione e dell'andamento del gruppo	
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 16
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DEL SINDACO UNICO	Pag. 43
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 47
VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 50

MONTEFARMACO OTC SPA

ORGANI SOCIALI	Pag. 55
STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	Pag. 56
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 57
Condizioni operative e panorama dell'esercizio	
Evoluzione prevedibile della gestione	
Principali eventi dell'esercizio	
Attività di ricerca e sviluppo	
Sedi secondarie	
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e parti correlate	
Investimenti	
Personale e struttura di vendita	
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis	
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.	
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 67
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 72
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 99
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 103
VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 106

CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 112
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 134







Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2022

5° ESERCIZIO

Assemblea Ordinaria del 5 maggio 2023

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2022

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Amministratore Unico

Stefano Colombo

Organo di controllo

Sindaco unico

Giorgio Marco Iacobone

Revisore legale

EY S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

La Società, opera principalmente nelle attività di servizi amministrativi in favore di società del Gruppo Montefarmaco e di terzi e di holding industriale.

Al fine di rendere più agevole la comprensione delle attività svolte dalla holding nel corso dell'esercizio appena concluso, si dà evidenza del risultato distinto nelle seguenti gestioni:

Attività di service amministrativi in favore delle società del gruppo e di terzi

Nel corso dell'esercizio, la Società ha fornito servizi in ambito amministrativo, controllo di gestione, fiscale ed I.T. per un ammontare di ricavi pari ad Euro 1.935.960. Il Risultato al lordo delle imposte è positivo per Euro 506.812. Tutte queste attività hanno comportato l'impegno di una struttura rappresentata da 15 persone.

Attività di gestione immobiliare

I ricavi delle locazioni attivi degli immobili di proprietà della Società ammontano ad Euro 646.934. Il Risultato positivo al lordo delle imposte ammonta ad Euro 159.602.

Attività finanziaria e di holding

In qualità di holding, la Società ha percepito dividendi per Euro 2.900.678 e realizzato plusvalenze da cessione di partecipazioni per Euro 1.370.101.

La sola gestione finanziaria, data da interessi attivi, interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine e spese bancarie ha invece comportato un Risultato, al lordo delle imposte, negativo di Euro 47.161.

Costi di corporate governance

In tale gestione sono ricompresi i costi dell'Organo Amministrativo e di tutti gli altri organi di controllo della Società (Sindaci, Revisori Contabili ed Organismo di Vigilanza) e fa rilevare un complessivo di Euro 235.183.

Costi di struttura ed attività non ricorrenti

I costi afferenti questa gestione ammontano ad Euro 19.263.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2023 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2023.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società nel corso dell'esercizio ha portato a termine operazioni di acquisto di partecipazioni di minoranza in una società specializzata nella attività di informazione medica con sede in Brescia ed in una società di produzione di prodotti oftalmici con sede a Rovigo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2022, la Società non ha sostenuto investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETÀ CONTROLLATE

La società Montefarmaco OTC S.p.A., opera nel settore della produzione e distribuzione di prodotti farmaceutici, cosmetici, integratori alimentari e medical devices. Nel corso del 2022, la società ha sviluppato Ricavi delle Vendite per Euro 68.420.373 con un Utile Netto di Euro 5.994.064.

In ottemperanza alle disposizioni di Legge, Montefarmaco Holding S.r.l. ha predisposto il bilancio consolidato.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

(dati in Euro)

Controllate dirette

Montefarmaco OTC S.p.A.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	900	1.691.276
Locazioni	-	586.310
Dividendi	-	1.406.250
Totale	900	3.683.836

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi e rimborsi spese relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie e controllo della gestione; **“Locazioni”**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio e relative spese; **“Dividendi”**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della controllante, contabilizzati per cassa.

Collegate

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	14.030
Dividendi	-	50.000
Totale	-	64.030

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese. **Dividendi**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa.

Farmacia Sant’Anna S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	8.330
Totale	-	8.330

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Dividendi	-	1.400.000
Totale	-	1.400.000

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Dividendi”**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa.

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Locazioni	-	19.425
Totale	-	19.425

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Locazioni”**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio e relative spese.

Dermophysiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	174.894
Totale	-	174.894

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Glascol S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	5.685
Totale	-	5.685

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	9.980
Totale	-	9.980

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	14.480
Totale	-	14.480

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	4.400
Totale	-	4.400

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	15.800
Dividendi	-	44.428
Totale	-	60.228

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese; **“Dividendi”**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco Holding S.r.l. verso le anzidette società è così riepilogata:

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllate				
Montefarmaco OTC S.p.A.	182.930	549	-	-
Totale	182.930	549	-	-
Collegate				
Dermophysiologie S.r.l.	137.694	-	-	-
Totale	137.694	-	-	-

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nell'esercizio 2022 sono ammontate ad Euro 72.819 e sono così ripartite:

BENI MATERIALI	
Imm.ni in corso	14.400
Totale	14.400

BENI MATERIALI	
Attrezzature ed impianti	57.730
Altri beni	689
Totale	58.419

Gli investimenti in *Immobilizzazioni immateriali* sono relativi agli acconti a fornitori conseguenti ad un progetto di implementazione di un nuovo Software.

Gli investimenti in *Attrezzature ed Impianti* sono relativi all'installazione di un impianto di ricarica per auto elettriche.

PERSONALE

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 15 senza registrare alcuna variazione rispetto al 2021, di conseguenza l'organico medio aziendale si mantiene al medesimo livello.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2022
Quadri	5
Impiegati	10
Totale	15

L'attività formativa del personale per l'esercizio 2022 ha interessato l'intero organico per un valore complessivo di Euro 11.134 e per un numero complessive di 204 ore.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare risorse finanziarie per le attività operative della Società.

La Società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità ed elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative e finanziarie in qualità di holding.

La Società è esposta ai rischi di credito, liquidità e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'Organo Amministrativo. Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la Società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva dai crediti di natura commerciale e finanziaria.

L'esposizione della Società al rischio di credito dipende principalmente dalla caratteristica del cliente. La Società presta oggi i suoi servizi commerciali quasi esclusivamente nei confronti di Società del Gruppo mentre l'attività finanziaria è limitata alla concessione di eventuali prestiti a medio lungo termine in favore delle proprie Società collegate; pertanto, si ritiene pressoché nullo il rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con eventuale opzione di acquisto.

Rischio tassi di interesse

In accordo con quella che è stata la politica della Società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

L'attuale struttura dei finanziamenti a medio lungo termine della Società, così come le previsioni del medio periodo in termini di andamenti dei tassi di interesse, fanno ritenere non necessario intervenire con strumenti di copertura del rischio di oscillazione dei tassi.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della Società (valori in Euro/000):

Scadenza entro il	2023	2024	2025	2026	2027	oltre	Totale
Debiti a tasso variabile							
Debiti chirografari	1.519	1.524	764				3.807
Scoperti c/c garantiti da portafoglio							-
Conti correnti bancari							-
Totale	1.519	1.524	764	-	-	-	3.807
Debiti a tasso fisso o con IRS							
Debiti chirografari	101						101
Debiti finanziari verso controllate							-
Debiti finanziari verso collegate							-
Debiti finanziari verso correlate							-
Totale	101	-	-	-	-	-	101
Debiti senza remunerazione							
Debiti verso fornitori	206						206
Debiti verso controllate	1						1
Debiti verso collegate							-
Debiti verso correlate							-
Altri debiti	251						251
Totale	458	-	-	-	-	-	458
Crediti senza remunerazione							
Crediti verso clienti	-45						-45
Crediti verso controllate	-183						-183
Crediti verso collegate	-137						-137
Crediti verso correlate							-
Altri crediti	-729						-729
Totale	-1.094	-	-	-	-	-	-1.094
Crediti a tasso fisso							
Crediti finanziari verso controllate							-
Crediti finanziari verso collegate							-
Altri crediti finanziari							-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
Totale	984	1.524	764	-	-	-	3.272

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 C.C.

Infine Vi comuniciamo che:

- la Società non possiede quote proprie;
- durante l'esercizio in esame la Società non ha acquistato né alienato quote proprie.

Con riferimento specifico agli indicatori di crisi di impresa di cui al Decreto Legislativo n. 14/2019, la Società mantiene costantemente sotto controllo tutti gli indicatori di allerta così come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Tutti gli indicatori mostrano valori ampiamente sotto le soglie previste dal settore in cui opera la Società e quelli indicati come media indicativa dal medesimo Consiglio.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE E DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il consolidamento del Gruppo Montefarmaco vede come perno centrale ed importante la società Montefarmaco OTC S.p.A. L'importanza di detta società in termini di rilevanza economica e patrimoniale all'interno del Gruppo fa sì che quanto indicato in modo esauriente nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo e della società Montefarmaco OTC S.p.A. possa tranquillamente essere riportato anche in ambito Consolidato.

In tale parte della Relazione, verranno riportate solo le principali informazioni utili alla rappresentazione corretta del Bilancio Consolidato, rinviando agli altri paragrafi della Relazione sulla Gestione (della Capogruppo e della Montefarmaco OTC S.p.A.) ed alla Nota Integrativa al Bilancio Consolidato i necessari approfondimenti.

Personale di Gruppo

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021
Dirigenti	4	5
Quadri	25	26
Impiegati	45	44
Operai	-	-
Totale	74	75

Sintesi del Bilancio delle Società Controllate del Gruppo

Per ciò che concerne l'andamento economico della gestione svolta attraverso le società del Gruppo, si fornisce la sintesi del Conto Economico (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	JORDAN TECH S.A.	MONTEFARMACO SHANGHAI LTD
Valore della Produzione	68.420.373	369.801	-
Costi della Produzione	-59.846.565	-15.179	-225.080
Risultato Operativo	8.573.808	354.622	-225.080
Gestione Finanziaria	-273.042	-58.413	-3.116
Attività Finanziarie	-	-	-
Imposte	-2.306.702	-20.717	25
Risultato Netto	5.994.064	275.492	-228.171

Per ciò che concerne la situazione patrimoniale delle società del Gruppo, si fornisce la sintesi dello Stato Patrimoniale (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	JORDAN TECH S.A.	MONTEFARMACO SHANGHAI LTD
Immobilizzazioni	7.261.570	632.969	-
Rimanenze	10.420.220	-	-
Crediti	30.949.509	444.641	28.878
Disponibilità liquide	10.773.356	406.585	995
Ratei e risconti	484.216	-333.603	-
Debiti	-30.998.985	-72.721	-19.106
Fondi	-2.077.122	-53.216	1.051
Patrimonio Netto	-26.812.764	-1.024.655	-11.818

Rapporti con le società collegate e correlate

I rapporti tra le società del Gruppo, con riferimento ai rapporti con la Capogruppo e la controllata Montefarmaco OTC S.p.A., sono così riepilogati (dati in Euro):

Collegate

	Costi/Investimenti	Ricavi
Biogei Cosmetici S.r.l.		
Totale	210.869	808
Suavinex Italia S.r.l.		
Totale	8.695	24.199
Dermophysiologique S.r.l.		
Totale	290.354	234.926
Farmacia Gilera S.r.l.		
Totale	-	32.505
Farmacia Sant'Anna S.r.l.		
Totale	173	12.320

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

	Costi/Investimenti	Ricavi
Glascal S.r.l.		
Totale	-	5.985
Novalbit S.r.l.		
Totale	134.674	11.968
Aurora Biosearch S.r.l.		
Totale	-	20.335
Imbriani S.r.l.		
Totale	-	4.700
Farmacia Imbriani S.a.s.		
Totale	101	29.261

La situazione creditoria/debitoria del Gruppo verso le anzidette società è così riepilogata (dati in Euro):

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<i>Collegate</i>				
Biogei Cosmetici S.r.l.	986	95.722	-	-
Suavinex Italia S.r.l.	-	9.754	-	-
Dermophysiologique S.r.l.	173.776	110.232	-	-
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	1.874	168	-	-
Farmacia Gilera S.r.l.	5.524	-	-	-
Totale	182.160	215.876	-	-
<i>Correlate</i>				
Novalbit S.r.l.	-	7.943	-	-
Farmacia Imbriani Sas	5.975	24	-	-
Totale	5.975	7.967	-	-

BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2022		al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	-		3.002	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.400		-	
Totale immobilizzazioni immateriali		14.400		3.002
Immobilizzazioni materiali				
- Terreni e fabbricati	7.312.624		7.727.391	
- Impianti e macchinario	586.726		579.167	
- Attrezzature industriali e commerciali	16.800		19.680	
- Altri beni	115.394		145.727	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		600	
Totale immobilizzazioni materiali		8.031.544		8.472.565
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni in				
imprese controllate	12.079.469		12.079.469	
imprese collegate	1.910.386		1.818.227	
altre imprese	300.000		300.000	
- Crediti verso				
imprese collegate	-		298.521	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	-		198.521	
altre imprese	8.784		8.784	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	8.784		8.784	
Totale immobilizzazioni finanziarie		14.298.639		14.505.001
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		22.344.583		22.980.568
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
- Verso clienti	44.904		51.949	
- Verso imprese controllate	182.930		1.013.614	
- Verso imprese collegate	137.694		-	
- Crediti tributari	117.787		172.662	
- Verso altri	611.141		2.708	
Totale crediti		1.094.456		1.240.933
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- Partecipazioni in imprese collegate	-		793.191	
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		-		793.191
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	3.094.494		1.041.797	
- Denaro e valori in cassa	187		198	
Totale disponibilità liquide		3.094.681		1.041.995
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		4.189.137		3.076.119
RATEI E RISCONTI		101.699		89.212
TOTALE ATTIVO		26.635.419		26.145.899

PASSIVO

	al 31/12/2022		al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		300.000		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496		12.000.496
- Riserve di rivalutazione		3.137.950		3.137.950
- Riserva legale		60.000		60.000
- Altre riserve		1.964.055		1.992.850
avanzo di fusione	5.407		5.407	
riserva straordinaria	1.958.648		1.987.443	
- Utile dell'esercizio		4.281.187		1.771.206
TOTALE PATRIMONIO NETTO		21.743.688		19.262.502
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		489.624		426.760
DEBITI				
- Debiti verso banche	3.908.650		5.620.108	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	2.288.210		3.255.538	
- Debiti verso fornitori	206.564		110.600	
- Debiti verso imprese controllate	549		-	
- Debiti verso imprese collegate	-		315.200	
- Debiti tributari	105.732		36.712	
- Debiti verso istituti di previdenza	67.568		67.726	
- Altri debiti	77.354		273.314	
TOTALE DEBITI		4.366.417		6.423.660
RATEI E RISCOINTI		35.690		32.977
TOTALE PASSIVO		26.635.419		26.145.899

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2022		al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.935.960		1.547.195
- Altri ricavi e proventi		663.599		623.789
ricavi e proventi diversi	663.599		623.789	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		2.599.559		2.170.984
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		6.218		7.977
- Costi per servizi		521.365		412.181
- Costi per il godimento di beni di terzi		195.949		152.298
- Costi per il personale		1.108.240		1.036.212
salari e stipendi	770.819		721.880	
oneri sociali	227.708		235.222	
trattamento di fine rapporto	91.343		63.288	
altri costi	18.370		15.822	
- Ammortamenti e svalutazioni		501.842		487.765
ammortamenti imm.ni immateriali	3.002		3.002	
ammortamenti imm.ni materiali	498.840		484.763	
- Oneri diversi di gestione		114.072		37.994
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		2.447.686		2.134.427
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		151.873		36.557
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazione		4.270.779		1.805.857
dividendi da imprese controllate	1.406.250		1.546.875	
dividendi da imprese collegate	1.450.000		258.982	
dividendi da altre imprese	44.428		-	
altri proventi da partecipazioni	1.370.101		-	
- Altri proventi finanziari		1.287		268
proventi diversi dai precedenti	1.287		268	
interessi e com. da altri e proventi vari	1.287		268	
- Interessi e altri oneri finanziari		-48.431		-39.089
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-48.431		-39.089	
- Utile e perdite su cambi		-17		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		4.223.618		1.767.036
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
- Svalutazioni		-		-3.000
di partecipazioni	-		-3.000	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		-3.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.375.491		1.800.593
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-94.304		-567
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		-		159.235
Imposte differite e/o anticipate		-		-188.055
UTILE D'ESERCIZIO		4.281.187		1.771.206

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
DISPONIBILITÀ INIZIALI	1.041.995	1.214.612
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile del periodo	4.281.187	1.771.206
Interessi passivi/(Interessi attivi)	47.144	38.821
Imposte sul reddito	94.304	29.387
Dividendi	-2.900.678	-1.805.857
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-1.370.101	-
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	151.856	33.557
Accantonamento ai fondi	91.343	63.288
Ammortamenti	501.842	487.765
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	-	3.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	745.041	587.610
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	700.035	-72.137
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-218.687	-124.854
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-12.487	460
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.713	-2.802
Altre variazioni del CCN	-444.639	-705.124
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	771.976	-316.847
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-47.144	-38.821
(Imposte sul reddito pagate)	-330.321	-
Dividendi incassati	2.900.678	2.005.857
(Utilizzo dei fondi)	-28.479	-95.780
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	3.266.710	1.554.409
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-14.400	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-58.419	-182.353
Disinvestimenti	600	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-92.160	-644.521
Disinvestimenti	298.521	129.092
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	2.297.434	-697.782
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine	1.500.000	3.000.000
Rimborsi di finanziamenti	-3.211.458	-3.029.244
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.800.000	-1.000.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-3.511.458	-1.029.244
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	2.052.686	-172.617
DISPONIBILITÀ FINALI	3.094.681	1.041.995

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2022.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Gli amministratori, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2022 e sulla base delle previsioni relative al prossimo esercizio hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Impianto fotovoltaico	9%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate e dividendi

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le Partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al loro costo di acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria, imposte di bollo, costi di consulenza e costi notarili.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione viene mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore, oppure venga deciso il cambiamento di destinazione della partecipazione. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura.

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - se vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - se l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - se viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura)
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La società adotta operazioni di copertura di flussi finanziari.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha utilizzato parametri di input osservabili da mercati attivi. Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Informativa

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa:

- la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value;
- l'eventuale indeterminabilità del fair value;
- la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura ed i relativi effetti contabili.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio. Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica. I Ricavi per servizi sono rilevati per competenza, nel rispetto delle clausole contrattuali.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Consolidato fiscale ai fini IRES

Con il presente esercizio la Società ha cessato il regime tributario denominato "Consolidato fiscale" in quanto venuti a mancare i presupposti che generavano vantaggi fiscali.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo. In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali, rilevate al costo in valuta - ove presenti - sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425.ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento secondo il metodo indiretto.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO **26.635.419**
IMMOBILIZZAZIONI **22.344.583**
Immobilizzazioni Immateriali **14.400**

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, sono di seguito esposte:

	31/12/21	Investimenti	Decrementi	Riclassifiche	31/12/22
Costi impianto e ampliamento	15.010	-	-	-	15.010
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	26.469	-	-	-	26.469
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	14.400	-	-	-
TOTALI	41.479	14.400	-	-	55.879

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/21	Ammortamenti	Decrementi	Riclassifiche	31/12/22
Costi impianto e ampliamento	12.008	3.002	-	-	15.010
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	26.469	-	-	-	26.469
TOTALI	38.477	3.002	-	-	41.479

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 è pari a zero:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/22
Costi impianto e ampliamento	15.010	15.010	-
Costi di sviluppo	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Brevetti	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Altre	26.469	26.469	-
TOTALI	41.479	41.479	-

Immobilizzazioni materiali**8.031.544**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono di seguito esposte:

	31/12/21	Investimenti	Acquisizioni	Rivalutazioni	Decrementi	31/12/22
Fabbricati	8.976.318	-	-	-	-	8.976.318
Terreni	1.391.851	-	-	-	-	1.391.851
Impianti e macchinari	830.010	57.730	-	-	-	887.740
Attrezzature ind.li e comm.li	24.000	-	-	-	-	24.000
Altri beni	303.694	689	-	-	-	304.383
Imm.ni in corso e acconti	600	-	-	-	600	-
TOTALI	11.526.473	58.419	-	-	600	11.584.292

Tra gli "Investimenti" si evidenzia il nuovo impianto di ricarica per autovetture ibride (Euro 57.730).

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/21	Ammortamenti	Acquisizioni	Decrementi	31/12/22
Fabbricati	2.640.778	414.767	-	-	3.055.545
Terreni	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	250.843	50.171	-	-	301.014
Attrezzature ind.li e comm.li	4.320	2.880	-	-	7.200
Altri beni	157.967	31.022	-	-	188.989
TOTALI	3.053.908	498.840	-	-	3.552.748

Il valore netto contabile dei cespiti al 31/12/2022 è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/22
Fabbricati	8.976.318	3.055.545	5.920.773
Terreni	1.391.851	-	1.391.851
Impianti e macchinario	887.740	301.014	586.726
Attrezzature ind.li e comm.li	24.000	7.200	16.800
Altri beni	304.383	188.989	115.394
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-
TOTALI	11.584.292	3.552.748	8.031.544

Immobilizzazioni finanziarie **14.298.639**

Partecipazioni in imprese controllate **12.079.469**

La voce partecipazioni in imprese controllate è così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Montefarmaco OTC S.p.A.	12.079.469	12.079.469	-
Totale partecipazioni	12.079.469	12.079.469	-

Montefarmaco OTC S.p.A. Via IV Novembre n. 92/94 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 12305380151	Capitale Sociale Riserva legale Riserva straordinaria Utile d'esercizio Totale Patrimonio netto	230.625 50.000 20.538.075 5.994.064 26.812.764
	Quota posseduta	100%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	26.812.764
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	12.079.469

I dati della controllata si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato e chiuso al 31/12/2022.

La società è stata inclusa nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. secondo il metodo di consolidamento integrale; pertanto, si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione degli effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Partecipazioni in imprese collegate **1.910.386**

La voce partecipazioni in imprese collegate è così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Suavinex Italia S.r.l.	643.785	643.785	-
Fondo svalutazione	-533.526	-533.526	-
Biogei Cosmetici S.r.l.	70.000	70.000	-
Dermophysiologique S.r.l.	1.134.968	1.134.968	-
Farmacia Gilera S.r.l.	500.000	500.000	-
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	95.159	3.000	92.159
Totale partecipazioni	1.910.386	1.818.227	92.159

Suavinex Italia S.r.l. Via IV Novembre n. 92 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 09487710965	Capitale Sociale Riserva legale Riserva straordinaria Riserva sovrapprezzo azioni Perdita portata a nuovo Utile d'esercizio Totale Patrimonio netto	210.000 1.541 629.283 1.261.960 -1.848.915 53.719 307.588
	Quota posseduta	28%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	86.125
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	110.259

Biogei Cosmetici S.r.l. Via Panoramica n. 26 25047 Darfo Boario Terme (BS) CF e P.IVA 03627630985	Capitale Sociale	50.000	
	Riserva legale	18.632	
	Riserva straordinaria	1.542.208	
	Altre riserve	200.000	
	Utili portati a nuovo	8.559.607	
	Risultato d'esercizio	6.930.975	
	Totale Patrimonio netto	17.301.422	
	Quota posseduta	20%	
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	3.460.284	
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	70.000	
Dermophysiologique S.r.l. Via IV Novembre n. 92 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 02130890128	Capitale Sociale	52.000	
	Riserva legale	45.174	
	Altre riserve	1.126.185	
	Perdite portate a nuovo	-59.475	
	Perdita d'esercizio	-473.432	
	Totale Patrimonio netto	690.452	
	Quota posseduta	45%	
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	310.703	
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	1.134.968	
	Farmacia Gilera S.r.l. Via Gilera n. 100 20862 Arcore (MB) CF e P.IVA 10557180964	Capitale Sociale	20.000
Riserva legale		4.000	
Altre riserve		360.459	
Utile d'esercizio		167.080	
Totale Patrimonio netto		551.539	
Quota posseduta		50%	
Frazione corrispondente di Patrimonio Netto		275.769	
Valore Partecipazione iscritta a bilancio		500.000	
Farmacia Sant'Anna S.r.l. Viale Sempione n. 7 20044 Arese (MI) CF e P.IVA 11543690967		Capitale Sociale	10.000
		Riserva legale	2.000
	Altre riserve	49.275	
	Utile d'esercizio	22.598	
	Totale Patrimonio netto	83.873	
	Quota posseduta	40%	
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	33.549	
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	95.159	

I dati delle collegate si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato.

I movimenti dell'esercizio si riferiscono all'aumento della partecipazione ora al 40% del Capitale Sociale della società Farmacia Sant'Anna S.r.l. con sede in Arese (MI).

Le situazioni economico-patrimoniali per l'esercizio 2022, approvati dagli organi amministrativi, confermano la sopraindicata situazione. Le partecipazioni in Dermophysiologique S.r.l., Farmacia Gilera S.r.l., Farmacia Sant'Anna S.r.l. e Suavinex Italia S.r.l., sono iscritte in bilancio ad un valore superiore al valore pro-quota del Patrimonio Netto. Il mantenimento in bilancio di tale maggior valore non è espressivo di un minor valore strutturale della società in quanto i rispettivi andamenti di medio periodo ed i business plan societari hanno confermato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Tali partecipazioni sono state incluse nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. sulla base del rispettivo valore del Patrimonio Netto; Si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione dei conseguenti effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Partecipazioni in altre imprese 300.000

La voce partecipazioni in imprese collegate è così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Farmacia Imbriani S.a.s.	300.000	300.000	-
Totale partecipazioni	300.000	300.000	-

Farmacia Imbriani S.a.s. Via Degli Imbriani n. 35 20158 Milano (MI) CF e P.IVA 05937180965	Capitale Utile d'esercizio Totale Patrimonio netto	131.891 283.153 415.044
	Quota posseduta Frazione corrispondente di Patrimonio Netto Valore Partecipazione iscritta a bilancio	15% 62.257 300.000

I dati delle altre imprese si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato.

La partecipazione è iscritta in bilancio ad un valore superiore al valore pro-quota del patrimonio. Il mantenimento in bilancio di tale maggior valore non è espressivo di un minor valore strutturale della società in quanto i rispettivi andamenti di medio periodo ed i business plan societari hanno confermato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Crediti verso imprese collegate -

La voce comprende i crediti immobilizzati verso le seguenti partecipazioni:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	-	198.521	-198.521
Farmacia Wagner S.r.l.	-	100.000	-100.000
Totale crediti	-	298.521	-298.521

La variazione di Euro 298.521 si riferisce all'estinzione dei finanziamenti di Euro 198.521 concesso alla Farmacia Sant'Anna S.r.l. e di Euro 100.000 concesso alla Farmacia Wagner S.r.l.

Crediti verso altre imprese 8.784

La voce comprende i crediti immobilizzati verso:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Liquidazione Quarantasettimane S.r.l.	8.784	8.784	-
Totale crediti	8.784	8.784	-

Il credito è rappresentato da crediti per imposte dirette rimaste in capo alla società ed attribuite pro-quota ai rispettivi soci. Tali crediti sono stati chiesti a rimborso dai rispettivi liquidatori.

ATTIVO CIRCOLANTE 4.189.137**Crediti 1.094.456****Crediti verso clienti 44.904**

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a terzi e non ancora incassati. La voce subisce un decremento di Euro 7.045 rispetto all'esercizio precedente. Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti verso imprese controllate 182.930

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a imprese controllate e non ancora incassati. La voce subisce un decremento di Euro 830.684 rispetto all'esercizio precedente, in quanto quest'ultimo comprendeva anche i crediti per l'adesione al consolidato fiscale, in vigore nel triennio 2019-2021. Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti verso imprese collegate 137.694

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a imprese collegate e non ancora incassati. Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti tributari 117.787

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
IVA	-	3.509	-3.509
IRAP	5.627	16.522	-16.522
IRES	112.160	152.631	-40.471
Totale	117.787	172.662	-51.503

Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Crediti verso altri 611.141

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
INAIL	109	-	109
Debitori vari	608.091	-	608.091
Finanziamenti diversi	2.941	2.708	233
Totale	611.141	2.708	608.433

L'incremento di Euro 608.433 è dovuto essenzialmente al credito verso terzi per la cessione della partecipazione della società Farmacia Wagner S.r.l. che verrà incassato nel 2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	44.904	-	-	44.904
Verso imprese controllate	182.930	-	-	182.930
Verso imprese collegate	137.694	-	-	137.694
Crediti tributari	117.787	-	-	117.787
Verso altri	611.141	-	-	611.141
Totale	1.097.828	-	-	1.097.828

Disponibilità liquide **3.094.681**

I saldi risultano così composti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Intesa San Paolo	1.069.161	118.617	950.544
Banca Popolare di Sondrio	578.368	226.979	351.389
Banca Credem	433.128	101.545	331.583
Banca di Credito Cooperativo	471.438	131.208	340.230
Banca BPER	305.103	403.665	-98.562
Banca UNICREDIT	237.295	59.783	177.512
Denaro e valori in cassa	187	198	-11
Totale	3.094.681	1.041.995	2.052.685

La voce mostra un aumento pari a Euro 2.052.685 rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI **101.699**

Ammontano ad Euro 101.699 (Euro 89.212 al 31/12/2021) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 4.012, licenze d'uso per Euro 76.302, canoni di manutenzione per Euro 8.056 e canoni di noleggio per Euro 6.217. Non esistono ratei e risconti attivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**26.635.419****PATRIMONIO NETTO****21.743.688**

Il Capitale Sociale al 31/12/22 ammonta ad Euro 300.000 interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 300.000 quote sociali del valore nominale unitario di Euro 1,00.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Capitale Sociale	300.000	300.000	-
Riserva da sovrapprezzo	12.000.496	12.000.496	-
Riserva da rivalutazione	3.137.950	3.137.950	-
Riserva legale	60.000	60.000	-
Riserva straordinaria	1.958.648	1.987.443	-28.795
Riserve copertura flussi finanziari	-	-	-
Avanzo di fusione	5.407	5.407	-
Risultato dell'esercizio	4.281.187	1.771.206	2.509.981
Totale	21.743.688	19.262.502	2.481.186

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2022 è evidenziata nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Riserva da rivalutaz.	Riserva straord.	Risultato cop. flussi	Avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/21	3300.000	12.000.496	60.000	3.137.950	1.987.443	-	5.407	1.771.206	19.262.502
Destinazione risultato 2021					1.771.205			-1.771.206	-1
Dividendi pagati nel 2022					-1.800.000				-1.800.000
Utile dell'esercizio 2022								4.281.187	4.281.187
Patrimonio netto al 31/12/22	300.000	12.000.496	60.000	3.137.950	1.958.648	-	5.407	4.281.187	21.743.688

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato.

Ai sensi e per gli effetti del comma 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono di seguito esposte l'origine delle voci del patrimonio Netto, la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, infine, la loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, secondo la seguente legenda:

A) per aumento di capitale

B) per coperture perdite

C) per distribuzione ai soci

Voce	Consistenza	Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000		
Riserva Sovrapprezzo	12.000.496	A-B-C	12.000.496
Riserva Legale	60.000	B	
Riserva da rivalutazione Legge 126/20 art. 110	3.137.950	B	
Riserva straordinaria	1.958.648	A-B-C	1.958.648
Avanzo di fusione	5.407	A-B-C	5.407
Utile dell'esercizio 2022	4.281.187	A-B-C	4.281.187
TOTALE	21.743.688		18.245.738
<i>Quota non distribuibile</i>			<i>14.400</i>
<i>Quota distribuibile</i>			<i>18.231.338</i>

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO **489.624**

Il Fondo, che al 31/12/2021 ammontava ad Euro 426.760, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2022	31/12/2021
Fondo iniziale	426.760	388.002
Accantonamento	91.343	63.288
Quota trasferita a fondi pensione	-16.251	-15.205
Imposta su rivalutazione	-7.228	-2.875
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-5000	-6.450
Fondo finale	489.624	426.760

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31/12/2022 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

DEBITI **4.366.417**
Debiti verso banche **3.908.650**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso Banche:			
Finanziamenti a medio/lungo termine	3.908.650	5.620.108	-1.711.458
Totale	3.908.650	5.620.108	-1.711.458

Il debito verso banche è pari a Euro 3.908.650 e si modifica nel corso dell'esercizio per l'effetto combinato di nuovi finanziamenti pari ad Euro 1.500.000 e del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 3.211.458.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti in corso:

- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare di Sondrio per Euro 1.500.000, scadenza 01 giugno 2025, tasso iniziale 0,80%		
Debito al 31/12/2022		1.500.000
<i>di cui quota corrente</i>		596.406
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>		903.594
- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare di Sondrio per Euro 1.500.000, scadenza 01 febbraio 2023, tasso iniziale 0,95%		
Debito al 31/12/2022		100.958
<i>di cui quota corrente</i>		100.958
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>		-
- Finanziamento a tasso variabile 0,125% con Banca UNICREDIT per Euro 3.000.000, scadenza 30 giugno 2025.		
Debito al 31/12/2022		2.307.692
<i>di cui quota corrente</i>		923.076
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>		1.384.616

Debiti verso fornitori **206.564**

I Debiti verso fornitori sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31/12/2022 ed a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza. La voce subisce un incremento pari a Euro 95.964 rispetto all'esercizio precedente.

Non sono presenti debiti in valuta estera e debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso controllate **549**

I Debiti verso controllate si riferiscono al riaddebito di servizi vari. Gli importi sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari **105.732**

I Debiti tributari rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	34.688	34.587	101
Irpef lavoratori autonomi	131	130	1
Imposta di bollo	4.735	10	4.725
Erario c/IVA a debito	61.796	-	61.796
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	4.382	1.985	2.397
Totale	105.732	36.712	69.020

Debiti verso Istituti di previdenza **67.568**

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente. La voce risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, in cui il saldo era paria Euro 67.726.

Debiti verso altri **77.354**

Gli Altri debiti sono costituiti dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 24.828, da retribuzioni non ancora pagate per Euro 46.311, da depositi cauzionali per Euro 5.712 e da altri debiti per Euro 503.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso banche	3.908.650	-	-	3.908.650
Verso fornitori	206.564	-	-	206.564
Verso controllate	549	-	-	549
Debiti tributari	105.732	-	-	105.732
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	67.568	-	-	67.568
Altri debiti	77.354	-	-	77.354
Totale	4.366.417	-	-	4.366.417

RATEI E RISCOINTI PASSIVI **35.690**

Si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 31.774 ed a ratei per interessi passivi su finanziamenti per Euro 3.916.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, si informa che al 31 Dicembre 2022 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO
VALORE DELLA PRODUZIONE **2.599.559**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni **1.935.960**

La voce si riferisce all'attività amministrativa, contabile e fiscale prestata in favore delle società del gruppo e di società terze. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 1.547.195 e pertanto mostra un aumento di Euro 388.765. I ricavi sono tutti conseguiti in Italia.

Ricavi e proventi diversi **663.599**

Si riferisce principalmente agli affitti attivi e rimborsi di spese condominiali per le unità immobiliari adibite ad ufficio concesse alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 623.789 e pertanto mostra un aumento di Euro 39.810.

COSTI DELLA PRODUZIONE **2.447.686**
Materie prime, di consumo e di merci **6.218**

Si riferisce ad acquisti di cancelleria. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 7.977 e pertanto mostra una diminuzione di Euro 1.759.

Costi dei Servizi **521.365**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 412.181 e pertanto mostra un incremento di Euro 109.184 dovuto principalmente a maggiori spese per consulenze (Euro 110.209).

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Consulenze da terzi	171.587	61.378	110.209
Energia elettrica	10.752	14.557	-3.805
Compenso collegio sindacale	5.750	5.750	-
Organo di vigilanza	14.160	16.000	-1.840
Manutenzioni e assistenza IT	140.498	100.119	40.379
Spese viaggio e trasferte	3.206	4.156	-950
Compensi ad amministratori	20.000	20.000	-
Assicurazioni	13.324	14.239	-915
Canoni noleggio e licenze	16.225	26.416	-10.191
Spese bancarie e di incasso crediti	8.331	5.326	3.005
Compenso per la revisione contabile	13.177	13.012	165
Buoni pasto	22.092	16.595	5.497
Pulizie	38.432	53.260	-14.828
Spese formazione personale	11.135	38.750	-27.615
Altre	32.696	22.623	10.073
TOTALE	521.365	412.181	109.184

Costi per il godimento di beni di terzi **195.949**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 152.298 e pertanto mostra una diminuzione di Euro 43.651. Tali spese sono costituite da:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Canoni noleggio hardware	168.995	120.487	48.508
Canoni noleggio auto	16.050	15.019	1.031
Leasing impianti	10.904	10.904	-
Leasing auto	-	5.888	-5.888
TOTALE	195.949	152.298	43.651

Costi per il personale **1.108.240**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 1.036.212 e pertanto mostra un aumento di Euro 72.028 dovuto principalmente all'ingresso nell'organico di un nuovo collaboratore e alla maggiore rivalutazione del TFR.

Il Costo del personale risulta così composto:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	770.819	721.880	48.939
Oneri sociali	227.708	235.222	-7.514
Accantonamento quota TFR	91.343	63.288	28.055
Altri costi	18.370	15.822	2.548
TOTALE	1.108.240	1.036.212	72.028

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2022 è stato il seguente:

Numero Quadri	5
Numero Impiegati	10
TOTALE	15

Ammortamenti e svalutazioni **501.842**

Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni risulta così composto:

Ammortamenti immateriali	3.002
Ammortamenti materiali	498.840
TOTALE	501.842

Gli ammortamenti dei beni immateriali sono così ripartiti:

Spese di costituzione	3.002
TOTALE	3.002

Gli ammortamenti dei beni materiali sono così ripartiti:

Fabbricati	414.767
Impianti generici	50.171
Attrezzature	2.880
Altri beni	31.022
TOTALE	498.840

Oneri diversi di gestione
114.072

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 114.072 in aumento di Euro 76.078 rispetto all'esercizio 2021 e sono così dettagliati:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposte comunali	25.412	25.171	241
Imposta di registro	7.706	6.907	799
Imposta di bollo	576	110	466
Licenze e tributi vari	1.365	2.728	-1.363
Tassa circolazione automezzi	472	1.815	-1.343
IVA prorata	69.822	-	69.822
Altri oneri	7.456	1.263	6.193
TOTALE	114.072	37.994	76.078

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
4.223.618

Tale voce riporta un saldo positivo al 31/12/2022 di Euro 4.223.618 ed è composto dalle seguenti voci:

Dividendi da Montefarmaco OTC S.p.A.	1.406.250
Dividendi da Biogei Cosmetici S.r.l.	1.400.000
Dividendi da Farmacia Gilera S.r.l.	50.000
Dividendi Farmacia Imbriani s.a.s.	44.428
Plusvalenza da partecipazioni	1.370.101
Altri interessi attivi	1.287
TOTALE PROVENTI	4.272.066
Interessi passivi su finanziamenti bancari	-48.431
TOTALE ONERI	-48.431

Tra la voce Proventi si evidenzia Euro 1.370.101 quale plusvalenza per cessione della partecipazione riferita alla Farmacia Wagner S.r.l..

IMPOSTE D'ESERCIZIO**94.304**

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte IRAP e IRES come sottoindicate:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	88.409	6.340	94.304
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2022	-	-	-
TOTALE	88.409	6.340	94.304

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la gestione non è subordinata ad alcuna attività di direzione e coordinamento. Si ritiene che, in mancanza di direzione o coordinamento, non occorra procedere agli adempimenti di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesi nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

Compenso amministratori	Euro	20.000
Compenso sindaci	Euro	5.750

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

Compenso società di revisione	Euro	13.177
-------------------------------	------	--------

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società e del gruppo di appartenenza.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante gli accadimenti connessi con la pandemia, con le tensioni politico-militari, con il generale rialzo dei costi di produzione e di energia e con la difficoltà di reperire alcune materie prime, le attività svolte dalla Società non hanno, al momento, risentito significativamente degli effetti dei suddetti accadimenti. Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2023 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2023.

Dati su erogazioni dalla Pubblica Amministrazione (L. 124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto contributi da pubbliche amministrazioni.

La Società non ha incassato o maturato ulteriori contributi e sovvenzioni nel 2022.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio di Euro 4.281.186,96 Vi proponiamo di destinarlo come segue:

Euro 4.281.186,96 (vedi delibera assemblea del 05/05/2023).

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai soci della Società Montefarmaco Holding S.r.l.

La presente Relazione è stata redatta alla luce dei documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, resi disponibili al Sindaco Unico in data 4 aprile 2023, come di seguito elencati:

- Bilancio di esercizio al 31.12.2022;
- Nota integrativa;
- Tavola di rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione;
- Bilancio consolidato al 31.12.2022;
- Tavola di rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa al bilancio consolidato.

La presente Relazione è stata altresì redatta alla luce delle relazioni della società di revisione EY al bilancio al 31.12.2022 ed al bilancio consolidato, emesse entrambe in data 19 aprile 2023.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1., avente ad oggetto "Struttura e contenuto della relazione dei sindaci", riportata nelle "Norme di comportamento Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal gennaio 2021.

La presente Relazione è altresì ispirata alla Norma n. 3.8, contenuta nelle medesime "Norme di comportamento Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal gennaio 2021, avente ad oggetto l'attività di "Vigilanza in ordine al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione".

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Il Sindaco, anche alla luce della ormai consolidata conoscenza della Società Montefarmaco OTC S.p.A., dalla cui scissione parziale nel corso dell'esercizio 2018 ha preso vita la Montefarmaco Holding S.r.l., dà atto della conoscenza della Società da ultimo menzionata.

In particolare, la Società ha fornito al Sindaco ogni informazione richiesta, nonché tutta la documentazione a supporto, in tal modo consentendo un adeguato controllo ed una adeguata conoscenza circa:

- (i) la tipologia dell'attività svolta;
- (ii) la struttura organizzativa e contabile;
- (iii) i soggetti incaricati dalla revisione dei conti;
- (iv) la tenuta dei libri sociali;
- (v) i versamenti delle imposte.

Ciò premesso, la presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, e.e., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, c.c.;
- risultati dell'esercizio sociale.

SEZIONE A

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza - omissioni e fatti censurabili

Il Sindaco ha preso atto dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Sindaco ha inoltre preso atto della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, 3 comma 5, c.c., sono state fornite dall'Organo amministrativo tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione di quest'ultimo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

SEZIONE B

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla tavola di rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- i soci hanno rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione;
- la relazione della Società di revisione EY, incaricata della revisione legale dei conti, è stata emessa ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo: "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvennero osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata inoltre verificata, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione, che non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022. A tal proposito, il Sindaco - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che la Società abbia fornito una informazione appropriata. Non si ritiene sussistano rischi circa il permanere del requisito della continuità aziendale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio a "Riserva Straordinaria", esposta in chiusura della nota integrativa, il Sindaco non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 4.281.187.

Con riferimento al bilancio consolidato al 31.12.2022

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato anch'esso approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla tavola di rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- la relazione della Società di revisione EY, incaricata della revisione legale dei conti, è stata emessa ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo: "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio consolidato, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;
- la Nota Integrativa è corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento;
- i principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991;
- sono state fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- è stata fornita adeguata descrizione dell'area di consolidamento e dei principi attuati ai fini del consolidamento medesimo;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata inoltre verificata, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione, che non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022. A tal proposito, il Sindaco - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che si sia proceduto ad una informazione appropriata attestante come ad oggi non siano emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economia e patrimoniale delle Società del Gruppo.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, nonché del bilancio consolidato, così come redatti e proposti dall'Organo di amministrazione.

Milano, 20 aprile 2023

Il Sindaco Unico

Avv. Giorgio Marco Iacobone





EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'amministratore unico della Montefarmaco Holding S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 19 aprile 2023

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 05 MAGGIO 2023

In data odierna alle ore 10,15 in Bollate presso la sede sociale in Via IV Novembre n. 92 si è riunita, in seconda convocazione – essendo la prima convocazione, fissata per il 28 aprile 2023, andata deserta – l'Assemblea dei Soci della Società MONTEFARMACO HOLDING S.R.L. ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere in merito a quanto previsto dall'articolo 2479 primo comma punto 1) del Cod. Civ. Approvazione del bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato al 31/12/2022. Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Sindaco Unico e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali

Assume la presidenza della seduta, ai sensi di statuto, l'Amministratore Unico Dr. Stefano Colombo, che constata e fa constatare quanto segue:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di Statuto;
- sono presenti in proprio o per delega tutti i soci rappresentanti la maggioranza del Capitale Sociale;
- è presente l'intero Organo Amministrativo ed il Sindaco Unico Sig. Giorgio Iacobone;

Viene chiamato a fungere da Segretario della presente assemblea il Sig. Antonio Rigamonti che, ringraziando, accetta.

Il Presidente – accertato e fatto accertare che tutti i requisiti previsti dalla Legge e dallo Statuto siano soddisfatti – dichiara l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Tutti i partecipanti dichiarano di essere a conoscenza sull'argomento in agenda e nessuno di loro si oppone alla trattazione degli stessi.

1. Approvazione del bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato al 31/12/2022. Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Sindaco Unico e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

In merito al **primo punto** all'Ordine del Giorno, il Presidente fa distribuire ai presenti copia del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 – composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa – unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione dell'Organo di Controllo, alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, e copia del Bilancio Consolidato – composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa – unitamente alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Presidente, con l'assenso dell'Assemblea, chiede la dispensa dalla lettura dei documenti ut supra indicati e legge i passi di maggior rilevanza dei documenti stessi.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione in merito, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- di approvare il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e relative Relazioni così come predisposti;
- di destinare l'utile d'esercizio – pari ad Euro 4.281.186,96 come segue:

***** OMISSIS *****

Il Presidente chiede la trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno allo scopo di nominare quale Organo Amministrativo della Società non più un Amministratore Unico ma un Consiglio di Amministrazione al fine di rendere più adeguata la struttura societaria al mutato Gruppo societario.

A tal fine il Presidente dichiara di rassegnare le proprie dimissioni da Amministratore Unico con effetto immediato.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea, con il voto favorevole di tutti i soci,

DELIBERA

- di accettare le dimissioni dell'Amministratore Unico ratificando gli atti dallo stesso compiuti e manlevandolo da ogni responsabilità per tutti gli atti compiuti durante la vigenza del mandato;
- di nominare in sua sostituzione un Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, così composto:
 - Stefano Colombo, nato a Milano il 16 luglio 1966, codice fiscale CLMSFN66L16F205M, domiciliato per la carica presso la sede sociale - Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - Patrizia Facchini, nata a Ceto il 20 aprile 1961, codice fiscale FCCPRZ61D60C585E, domiciliata per la carica presso la sede sociale - Consigliere;
 - Filippo Tonolo, nato a Gallarate (VA) il 08 ottobre 1965, codice fiscale TNLFP65R08D869U, domiciliato per la carica in Milano Piazza Borromeo 18 - Consigliere;attribuendo al Consiglio di Amministrazione i poteri previsti dallo statuto vigente ma affidando la legale rappresentanza in forma collegiale;
- di attribuire all'Organo Amministrativo un compenso complessivo lordo pari *****omissis*****
- di non attribuire all'Organo Amministrativo alcun trattamento di fine mandato. A tal proposito tutti i membri del nuovo Organo Amministrativo dichiarano espressamente di accettare quanto deliberato in merito al Trattamento di Fine Mandato;
- di conferire ampio mandato all'Amministratore Unico, con potere di sub-delega, per il compimento di tutti gli atti e formalità necessari e/o opportuni in relazione alle presenti nomine, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di rendere qualsiasi dichiarazione ed effettuare qualsiasi deposito presso gli uffici competenti, ivi incluso il Registro delle Imprese, in relazione a quanto sopra;

Il nominando Consiglio di Amministrazione prende atto di quanto deliberato e conferma di accettare l'incarico allo stesso attribuito. Nello specifico tutti i membri dichiarano di non avere a proprio carico cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del Codice Civile e l'insussistenza di cause di interdizione dalla carica di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea.

Non essendovi null'altro da deliberare, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessun altro chiesto parola, il Presidente dichiara la seduta tolta alle ore 10,55 dopo aver dato lettura del presente verbale, che viene approvato all'unanimità e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE
Stefano Colombo

IL SEGRETARIO
Antonio Rigamonti







Società per Azioni Uninomiale

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 230.625,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2022

25° ESERCIZIO

Assemblea Ordinaria del 5 maggio 2023

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2022

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Legale Rappresentante

Stefano Colombo

Amministratore

Patrizia Facchini

Amministratore

Antonio Rigamonti

Organo di controllo - Collegio Sindacale

Presidente

Giorgio Marco Iacobone

Sindaco effettivo

Carlo Ciardiello

Sindaco effettivo

Luca Matteo Massironi

Sindaci supplenti

Daniele Frè

Mario Difino

Revisore legale

EY S.p.A.

STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

MONTEFARMACO OTC concentra la sua attività nella produzione e commercializzazione di prodotti venduti nel canale Farmacia.

Più in particolare, si occupa dello sviluppo e del commercio di prodotti chimici e farmaceutici sotto qualsiasi forma, di specialità medicinali, medical-device, integratori alimentari, prodotti cosmetici, cosmeceutici e di altre categorie merceologiche che possono essere commercializzate dalle Farmacie.

I principali marchi di prodotti a catalogo MONTEFARMACO sono:

Occhi	IRIDINA
	IRIDIL
	IRIDINA ANTISTAMINICO
	IRILENS
	AFOMILL
Fermenti	LACTOFLORENE PLUS
	LACTOFLORENE PLUS BIMBI
	LACTOFLORENE PANCIA PIATTA
	LACTOFLORENE COLESTEROLO
	LACTOFLORENE CIST
Energizzanti	VITALMIX
Lassativi	NORMALENE
	GLICEROLO SUPPOSTE
Integratori Salini	BRIOVITASE
Invernali	PUMILENE VAPO
	PROPOLI MIX DEFEND
	PUMILENE RESPIRO
Denti e Gengive	DR. BRUX
	BRUX POWER
	DENTINALE
	DOTTOR K
Piedi	NOK SAN
Vitaminici	MULTIVITAMIX
	ORSOVIT
Dolore	CALMADOL
Ipoacusia	POLAROID

Sedi Legali ed operative

Sede Legale
Sede Amministrativa
Sede Secondaria

Via IV Novembre 92
Via IV Novembre 92/94
Via Unirii 51 - Settore 3

Bollate (MI)
Bollate (MI)
Bucarest (Romania)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

La Società, attraverso la propria rete di vendita, sviluppa un volume d'affari stabilmente concentrato nella farmacia (65%) e presso i grossisti di farmacia (19%).

Il numero dei punti vendita (Farmacia + Parafarmacia) serviti direttamente dalla propria rete di vendita nel 2022 si mantiene su oltre 11.000 punti vendita.

Il listino dei prodotti (sia a marchio proprio che in concessione esclusiva di vendita) gestito da Montefarmaco OTC nel 2022 può essere analizzato come segue:

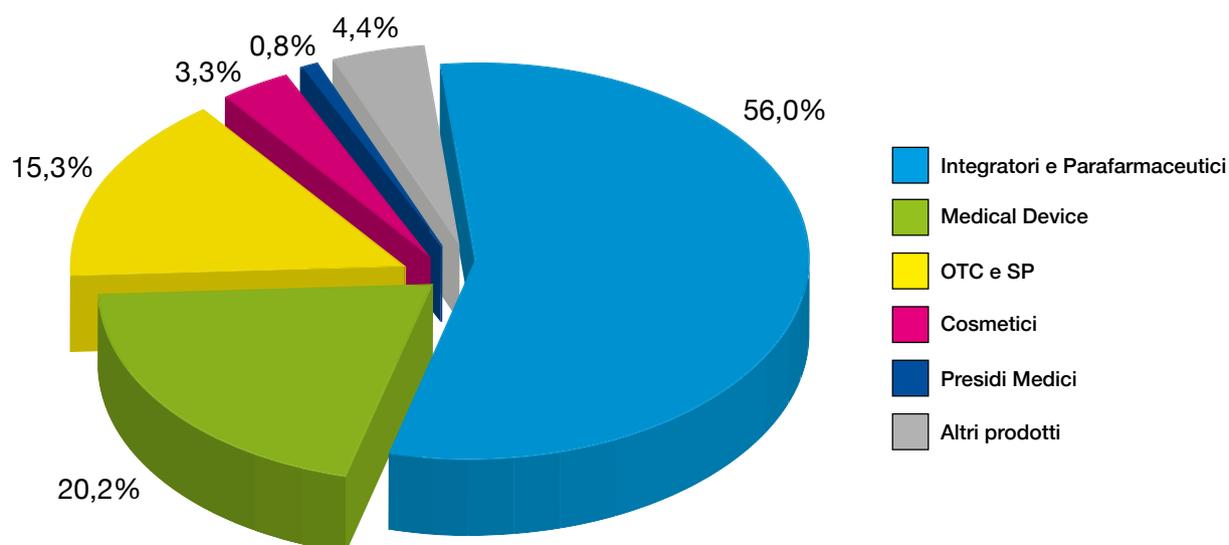
Vendite a Volumi

Categoria	N. Conf./mil	%	Delta 22/21
• OTC e SP	3,53	15,9%	8,1%
• Integratori e Parafarmaceutici	7,46	33,6%	22,3%
• Medical Device	3,60	16,2%	21,8%
• Cosmetici	0,68	3,1%	-5,8%
• Altri prodotti	6,78	30,5%	8,4%
• Presidi Medici	0,15	0,7%	-11,7%
Totale	22,21	100,0%	14,0%

Volume d'affari (senza sconti commerciali di fine anno)

Categoria	Euro/mil	%	Delta 22/21
• OTC e SP	10,43	15,3%	27,5%
• Integratori e Parafarmaceutici	38,10	56,0%	24,4%
• Medical Device	13,76	20,2%	2,8%
• Cosmetici	2,22	3,3%	19,8%
• Altri prodotti	2,90	4,3%	-15,9%
• Presidi Medici	0,57	0,8%	-18,5%
Totale	67,97	100,0%	16,8%

Composizione ricavi anno 2022 per Categoria



Il mercato dell'automedicazione in farmacia (OTC+SP)

Il mercato dei prodotti farmaceutici vendibili senza obbligo di prescrizione occupa da sempre una posizione di rilievo all'interno del canale farmacia; infatti, circa il 26% dei volumi sviluppati dalla farmacia appartengono al predetto mercato. Nel 2022 la spesa per i farmaci OTC e SP mostra un mercato di quasi 2,9 miliardi di Euro ed un numero di confezioni vendute di oltre 287 milioni, con un incremento - rispetto al 2021 - rispettivamente del 19,0% e del 15,9%, e la farmacia - con una quota di mercato superiore al 90% - si conferma il canale di elezione per l'acquisto di specialità medicinali senza obbligo di ricetta.

Guardando alle vendite delle due categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta (OTC e SOP) si osservano trend similari.

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, le specialità farmaceutiche relative alla linea "Occhi" fanno registrare un incremento a volumi del 2,8% ed un incremento del 13,3% a valori. Le vendite 2022 della linea "Lassativi" incrementano del 7,8% a valori.

Il mercato degli Integratori

Considerando anche il contributo dell'e-commerce di farmacie e parafarmacie, nel 2022 il mercato degli integratori alimentari ha raggiunto il valore di 4,4 miliardi di Euro per un totale di oltre 290 milioni di confezioni vendute. Le variazioni rispetto al precedente 2021 sono del +8,1% a valore e del +6,4% in termini di unità vendute.

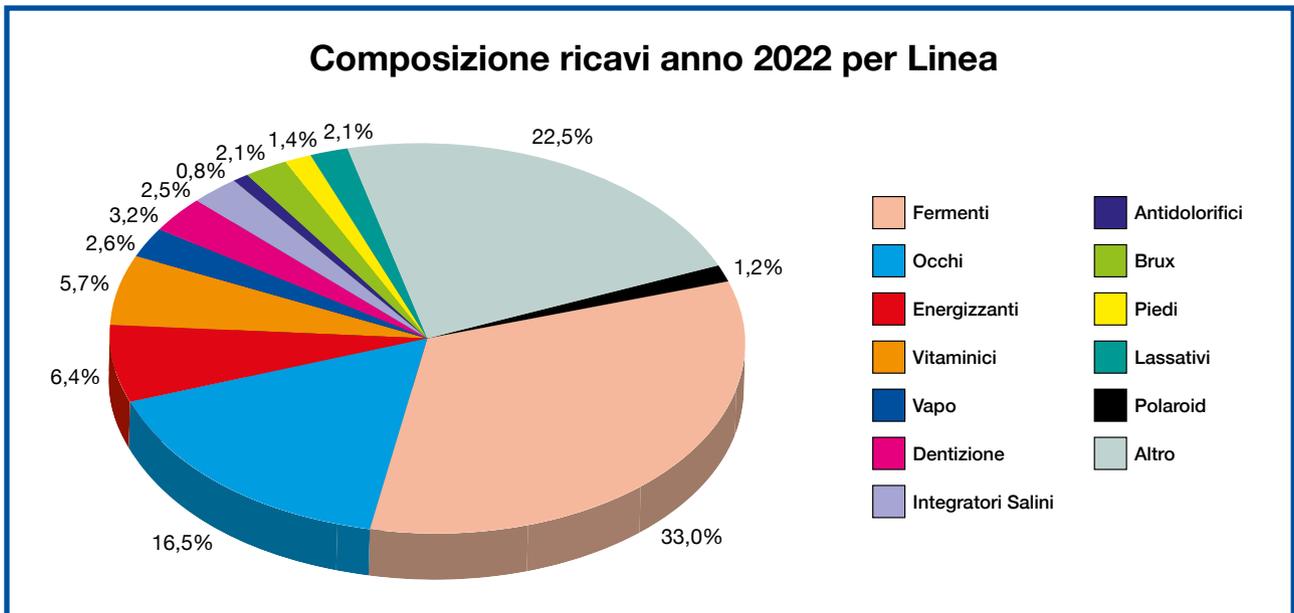
In questa visione estesa anche al canale e-commerce di farmacie e parafarmacie, il ruolo della farmacia territoriale come principale canale distributivo si conferma con una quota del 77,6% in valore; seguono la Parafarmacia con una quota del 8,1%, la Moderna Distribuzione Organizzata con quote dell'7,4%, ed il canale E-Commerce con una quota del 6,9% sempre a valori.

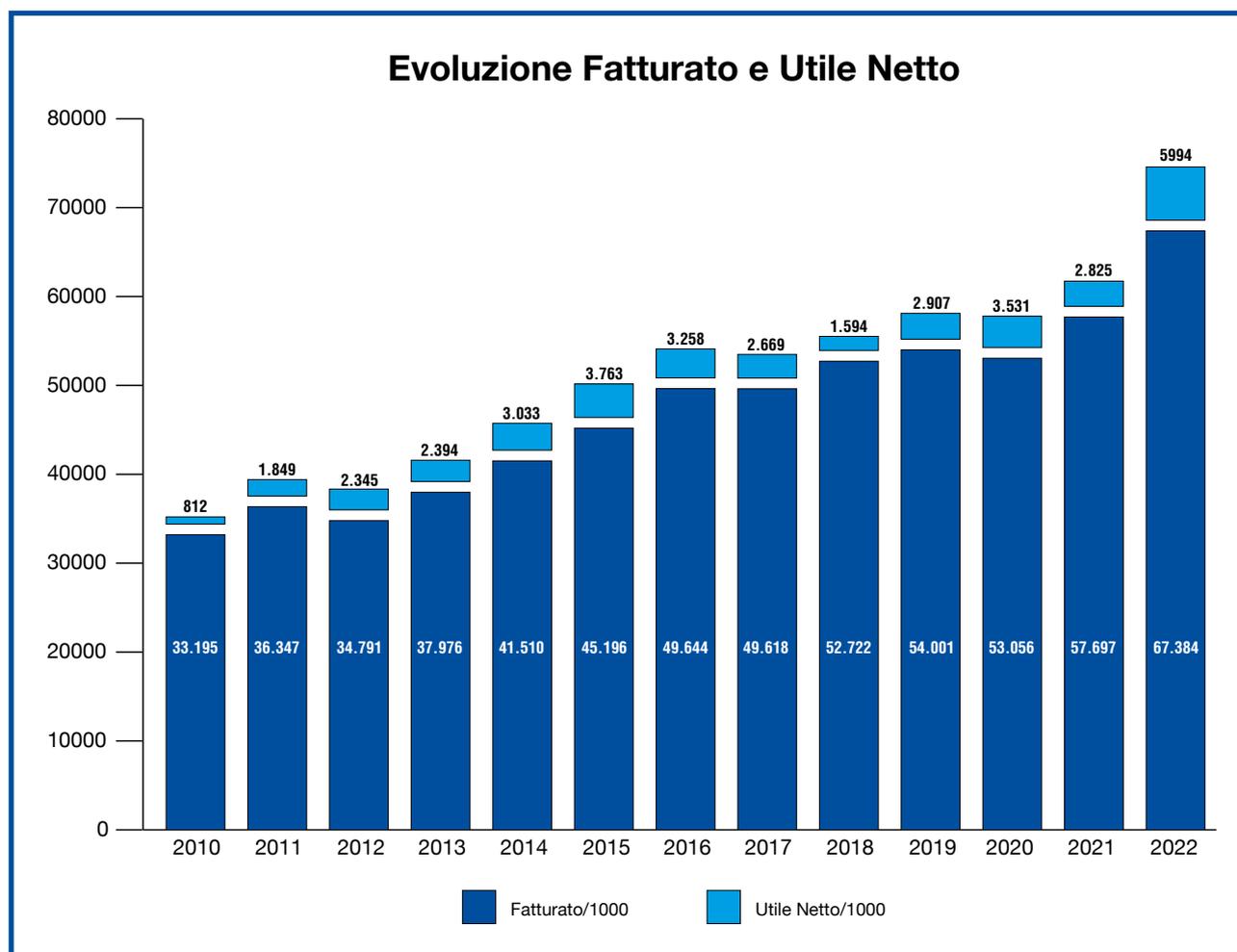
Gli andamenti delle vendite (sell-out) di questi prodotti in farmacia mostrano una sostanziale crescita sia in termini di volumi (+6,1%) sia in valore (+7,8%) per un valore di mercato di poco superiore ai 3,4 miliardi di Euro. I principali prodotti continuano ad essere i Fermenti Lattici, gli Integratori Minerali, le vitamine, i Tonici ed i Regolatori del Colesterolo che complessivamente rappresentano quasi il 36% dei volumi sviluppati dal canale.

Il canale alternativo rappresentato dalla Moderna Distribuzione Organizzata, pur rimanendo a livelli notevolmente inferiori rispetto alla farmacia con 323 milioni di Euro di volume d'affari, fa rilevare andamenti positivi con valori del +10,0% a quantità e del +9,3% a valori.

Gli andamenti delle vendite on-line fanno registrare crescite abbastanza contenute ed il valore di mercato si attesta sui 304 milioni di Euro.

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, gli integratori relativi al marchio Lactoflorene fanno registrare un incremento del 35,4% a valore. La linea "Integratori" nelle due tipologie "salini" ed "multivitaminici" segnano rispettivamente un +19,5% ed un + 18,0% a valore. La linea "Vitaminici", rappresentata dal marchio Vitalmix, ha fatto registrare un incremento a valore del 30,4%.





EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento prevedibile è quello rappresentato nel Budget 2023 approvato dall'Organo Amministrativo. La Società per il prossimo esercizio prevede un ulteriore importante aumento del fatturato nel canale Farmacia grazie anche all'introduzione nuovi prodotti e marchi.

Per garantire tale tipo di risultato, la società dovrà riconfermare anche per l'anno 2023 una serie di investimenti, nei vari ambiti di marketing che vanno dalla pubblicità diretta (di categoria e al consumatore) - sia nei canali tradizionali e sia sui siti web (siti dedicati e social) alla formazione in store dei farmacisti e dei loro collaboratori, con una apposita rete di specialist. Tali investimenti saranno intorno al 10% del fatturato.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Non vi sono state attività di natura straordinaria e pertanto il Bilancio d'esercizio riflette i risultati della sola attività ordinaria e ricorrente, senza alcun effetto di natura distorsiva.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2022 ha proseguito la propria attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica su alcuni progetti di *Sviluppo pre-competitivo finalizzati allo studio e realizzazione di nuove formulazioni per prodotti in ambito integratori alimentari*.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

SEDI SECONDARIE

La Società ha una sede secondaria, in Bucarest (Romania), non più operativa.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTI CORRELATE

I rapporti di Montefarmaco OTC con le società parti correlate sono così riepilogati (dati in Euro):

Controllanti

Montefarmaco Holding S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	1.691.276	900
Locazioni	586.310	-
Totale	2.277.586	900

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni fiscali, supporto informatico, utilizzo software e controllo della gestione, tutti valorizzati in base a tariffe in funzione della specifica attività prestata;
- **“Locazioni”** il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio.

Controllate

Jordan Tech S.A.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri compensi	350.000	-
Oneri finanziari	4.712	-
Totale	354.712	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Altri compensi”**: corrispettivo di competenza dell'esercizio e conseguente alla cessione del contratto di licenza d'uso del marchio Polaroid;
- **“Oneri finanziari”**: oneri calcolati sul finanziamento concesso dalla controllata.

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Glascol S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri Ricavi	-	300
Totale	-	300

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Altri ricavi”**: addebito di compenso relativo alla domiciliazione della sede legale della correlata.

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	210.869	-
Altri ricavi	-	808
Totale	210.869	808

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Altri ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della correlata.
- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti e corrispettivi per servizi collegati ai prodotti, come da contratto di fornitura cosmetici per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	8.695	-
Locazioni	-	4.775
Totale	8.695	4.775

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto non continuativo di prodotti per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.
- **ricavi – “Locazioni”** il canone di service sulle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio.

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	101	13.461
Totale	101	13.461

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.
- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti.

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	-	18.475
Totale	-	18.475

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.

Farmacia Sant’Anna S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	173	3.990
Totale	173	3.990

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.
- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti.

Dermophsiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	208.487	21.348
Locazioni	-	35.090
Altri compensi	81.867	3.594
Totale	290.354	60.032

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti come da contratto di fornitura di prodotti di dermocosmesi per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia; **“altri compensi”**: corrispettivo pagato per attività web sostenute dalla correlata in co-marketing.
- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco; **“Locazioni”**: compenso per service su spazi ad uso ufficio; **“Altri Ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società.

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	134.674	-
Locazioni	-	1.988
Totale	134.674	1.988

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prestazioni di servizi”**: servizi per lo sviluppo di attività WEB.
- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita sul proprio sito WEB;
- **“Locazioni”**: compenso per service su spazi ad uso ufficio.

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Locazioni	-	4.125
Altri ricavi	-	1.730
Totale	-	5.855

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Locazioni”**: compenso per service su spazi ad uso ufficio; **“Altri ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della correlata.

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri ricavi	-	300
Totale	-	300

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Altri ricavi”**: addebito di compenso relativo alla domiciliazione della sede legale della correlata.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco OTC verso le suddette società è così riepilogata (dati in Euro):

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllanti				
Montefarmaco Holding S.r.l.	549	184.032	-	-
Totale	549	184.032	-	-
Controllate				
Jordan Tech S.A.	-	354.712	-	627.614
Totale	-	354.712	-	627.614
Correlate				
Biogei Cosmetici S.r.l.	986	95.722	-	-
Suavinex Italia S.r.l.	-	9.754	-	-
Dermophysiologique S.r.l.	36.082	110.232	-	-
Farmacia Sant’Anna S.r.l.	1.874	168	-	-
Farmacia Gilera S.r.l.	5.524	-	-	-
Farmacia Imbriani S.a.s.	5.975	24	-	-
Novalbit S.r.l.	-	7.943	-	-
TOTALE	50.441	223.843	-	-

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2022 sono ammontate ad Euro 3.860.124 e sono così ripartite:

BENI IMMATERIALI

Costi di ampliamento	1.937.001
Costi di sviluppo*	433.720
Marchi E brevetti	4.685
Totale	2.375.406

* sono inclusi Euro 123.720 per acconti su attività di aggiornamento di dossier.

BENI MATERIALI

Impianti e macchinari	426.072
Attrezzature	77.777
Mobili ed attrezzature d'ufficio	672.195
Macchine ufficio elettroniche	13.908
Altri beni	1.727
Autoveicoli	291.369
Acconti	1.670
Totale	1.484.718

Gli investimenti in Beni Immateriali sono relativi alle spese di ristrutturazione degli uffici della sede di Bollate (Euro 1.937.001) ed alle spese per l'acquisto ed aggiornamento di AIC di specialità farmaceutiche.

Gli investimenti in Beni Materiali sono principalmente riferiti alle spese per l'acquisto di arredi dei nuovi uffici della sede di Bollate, di attrezzature per il nuovo laboratorio di ricerca e di autovetture.

I disinvestimenti del patrimonio materiale sono relativi principalmente alle sostituzioni di macchine elettroniche obsolete.

PERSONALE E STRUTTURA DI VENDITA

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 59 (nel 2021 erano 60), mentre l'organico medio aziendale è pari a 61,08 contro i 64,83 dello scorso esercizio.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Assunzioni*	Cessazioni*
Dirigenti	4	5	-	1
Quadri	20	22	3	3
Impiegati	35	33	13	11
Operai	-	-	-	-
Totale	59	60	16	15

* Le assunzioni e le cessazioni comprendono i passaggi di categoria.

La composizione del personale per titolo di studio è la seguente

	31.12.2022	31.12.2021
Laureati	32	33
Maturità	19	19
Titoli inferiori	8	8
Totale	59	60

Per quanto riguarda l'attività di formazione, la società ha finanziato corsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda. I corsi esterni hanno riguardato materie di aggiornamento ed approfondimento delle competenze professionali specifiche nonché corsi di aggiornamento obbligatori di legge, facendo ricorso a corsi organizzati da vari istituti di formazione.

	2022	2021
Corsi esterni		
Persone coinvolte	11	11
N. Ore	340	321
Corsi interni		
Persone coinvolte	70	64
N. Ore	546	1.206

Per lo svolgimento della propria attività commerciale in Italia, l'azienda si avvale dell'ausilio di 74 agenti professionisti distribuiti per aree Nielsen su tutto il territorio nazionale e di un concessionario di zona per parte del listino MONTEFARMACO. Il coordinamento delle forze vendita è attuato direttamente dalla struttura centrale.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

La società non presenta particolari strumenti finanziari attivi, ma in buona parte si finanzia attraverso i flussi di cassa generata dalle sue attività operative.

I principali strumenti finanziari passivi della società, diversi dai derivati, comprendono prestiti obbligazionari, scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare ulteriori risorse finanziarie utili alle attività operative della società.

La società al 31 dicembre 2022 non presenta strumenti derivati attivi e passivi.

La società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità e elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative.

La società è esposta ai rischi di credito, liquidità, prezzi e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è dell'organo Amministrativo. Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio di credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva principalmente dai crediti di natura commerciale.

L'esposizione della società al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia di cliente. Le variabili demografiche, compreso il rischio di insolvenza del settore, hanno scarsa influenza sul rischio di credito, in quanto non esiste una concentrazione né geografica né su particolari clienti del rischio di credito (fatturato medio per farmacia e parafarmacia per l'esercizio 2022 è pari ad Euro 3.824 contro Euro 3.453 del 2021).

La società ha rapporti commerciali consolidati con la larga maggioranza dei suoi clienti. Infatti con oltre l'85% dei suoi clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da più di quattro anni, limitando così il rischio, e le perdite su crediti non sono frequenti. I clienti classificati a "rischio elevato", per il tramite di apposito rating determinato da società esterna specializzata vengono inclusi in un elenco di clienti sottoposti a rigido controllo ed eventuali ordini futuri vengono evasi solo entro i livelli di fido predefiniti.

La società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite potenziali sui crediti commerciali qualora i crediti scaduto da oltre sei mesi non vengano incassati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con opzione di acquisto.

La politica della società è che almeno la metà dei debiti finanziari debbano avere una connotazione a medio lungo termine.

Rischio tassi di interesse

Al fine di ridurre, entro limiti economicamente accettabili, le oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse la società valuta secondo convenienza e necessità la stipula di strumenti derivati di copertura del tipo interest rate swap.

In accordo con quella che è stata la politica della società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

Alla data di chiusura del bilancio non sono presenti contratti di copertura, non essendo stati rilevati rischi di importo tale da necessitare di idonea copertura.

Rischio di prezzo

Il rischio prezzo indica il rischio derivante dalla oscillazione dei risultati aziendali in relazione a variazioni dei prezzi di acquisto di beni, principalmente dovuto agli andamenti dei cambi e delle materie prime che sono coinvolte nella produzione (i.e. principi attivi ed eccipienti nel semilavorato, carta e plastica per packaging, ecc).

La società, al fine di ridurre le varie oscillazioni dei prezzi in conseguenza degli andamenti delle valute, negozia ogni anno i prezzi in Euro ed inserisce clausole contrattuali tendenti ad annullare, o almeno mitigare, gli sbalzi temporanei della valuta. In riferimento alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, la società negozia contratti di acquisto con prezzi fissati lungo l'arco temporale almeno di dodici mesi. Non si sono mai rilevati oscillazioni dei prezzi delle materie prime che abbiano influito in maniera improvvisa e drastica sulla marginalità dei prodotti.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della società (valori in Euro/000):

Scadenza entro il	2023	2024	2025	2026	2027	oltre	Totale
Debiti a tasso variabile							
Debiti chirografari	2.137						2.137
Scoperti c/c garantiti da portafoglio							-
Conti correnti bancari							-
Totale	2.137	-	-	-	-	-	2.137
Debiti a tasso fisso o con IRS							
Prestito obbligazionario	978	982	986	990	993	998	5.927
Debiti chirografari	1.071	397	403	408	206		2.485
Debiti finanziari verso controllate	628						628
Debiti finanziari verso collegate							-
Debiti finanziari verso correlate							-
Totale	2.677	1.379	1.389	1.398	1.199	998	9.040
Debiti senza remunerazione							
Debiti verso fornitori	16.138						16.138
Debiti verso controllanti	184						184
Debiti verso controllate	354						354
Debiti verso correlate	224						224
Altri debiti	2.921						2.921
Totale	19.821	-	-	-	-	-	19.821
Crediti senza remunerazione							
Crediti verso clienti	-28.913						-28.913
Crediti verso controllanti	-1						-1
Crediti verso controllate							-
Crediti verso collegate							-
Crediti verso correlate	-51						-51
Altri crediti	-1.336	-668	-13	-13	-13	-32	-2.075
Totale	-30.301	-668	-13	-13	-13	-32	-31.040
Totale	-5.666	711	1.376	1.385	1.186	966	-42

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 C.C.

Infine Vi comuniciamo che:

- la società non possiede azioni proprie;
- durante l'esercizio in esame la società non ha acquistato né alienato azioni proprie.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

L'analisi dei risultati economico-patrimoniali è stata effettuata partendo da una riclassificazione delle voci e degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, al fine di meglio rappresentare l'andamento gestionale della società, evidenziando voci e risultati della gestione caratteristica distintamente da quelle di natura finanziaria, patrimoniale ed extra-caratteristica.

La situazione patrimoniale è stata riclassificata secondo una metodologia interna tendente ad evidenziare il Capitale Circolante, il Capitale Investito e le sue fonti, distinte in relazione alla loro durata finanziaria.

Risultati reddituali

Il 2022 si è chiuso con un utile d'esercizio di Euro 5.994.064, corrispondente al 8,9% del fatturato. Nello scorso esercizio il reddito netto era stato di Euro 2.825.371 con un'incidenza del 4,9%. La migliorata redditività è riconducibile essenzialmente agli aumentati volumi di vendita cui non ha fatto seguito un aumento degli investimenti di marketing e di struttura.

Il fatturato caratteristico, al netto dei premi di fine anno concessi al canale, incrementa rispetto al precedente esercizio, di Euro 9.715.972, pari a + 16,8%.

La scomposizione del fatturato per listino mostra il seguente andamento:

	2022	2021	%
Listino Montefarmaco	57.219.578	50.859.350	+ 12,5%
Listino Concessioni	9.832.562	6.400.750	+ 53,6%
Listino da Consociate	332.204	408.272	- 18,6%
Totale	67.384.344	57.668.372	+ 16,8%

Il listino Montefarmaco fa registrare un generale incremento di tutti i principali brand trattati in farmacia.

Il fatturato del Listino Concessioni è costituito dai prodotti del listino a marchio Fastum, a marchio Minerva Gold Collagene e dai nuovi marchi Diosmectal e Paxabel acquisiti nel corso dell'esercizio.

Il fatturato del Listino da Consociate è relativo alla vendita dei prodotti della società Dermophysiologique a marchio On Therapy.

Il fatturato sviluppato direttamente ed indirettamente nel mercato estero è in graduale recupero rispetto ai precedenti esercizi, attestandosi ad Euro 1.862.787 contro Euro 1.497.519 del 2021.

Il Margine di Contribuzione Netto, pari ad Euro 20.222.938, è in aumento rispetto allo scorso esercizio del 28,4%. In termini di incidenza sul fatturato, il Margine di Contribuzione Netto si attesta al 30,0% contro il 27,3% dello scorso esercizio per l'effetto combinato tra i minori investimenti in attività di marketing e pubblicità (Euro -1.486.216 rispetto al 2021) ed un aumentato Margine Commerciale per effetto sia dei maggiori volumi sia del diverso mix di vendita (Euro +2.986.464 rispetto al 2021).

I Costi di Struttura rimangono sostanzialmente allineati ai valori del precedente esercizio.

Relativamente agli altri dati economici, gli Ammortamenti (Euro 1.451.363) sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei beni.

La Gestione Finanziaria, pari a un saldo negativo di Euro 273.042, comprende oneri finanziari su prestiti a medio-lungo termine pari ad Euro 259.551.

Le Imposte e Tasse ammontano ad Euro 2.306.702 contro Euro 1.343.849 dello scorso esercizio. La voce comprende:

Oneri per imposte dirette di competenza dell'esercizio	Euro	2.426.708
Accantonamento netto per imposte anticipate ordinarie	Euro	-69.152
Oneri straordinari per imposte esercizio precedente	Euro	- 50.854

TAVOLA DI ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA (Euro)

	2022		2021		Variazione
FATTURATO CARATTERISTICO	67.384.344	100,0%	57.668.372	100,0%	16,8%
COSTO DEL VENDUTO	32.906.791	48,8%	26.766.452	46,4%	22,9%
VALORE AGGIUNTO	34.477.553	51,2%	30.901.920	53,6%	11,6%
COSTI COMMERCIALI	9.887.884	14,7%	9.298.715	16,1%	6,3%
<i>Rete vendita</i>	6.821.339	10,1%	6.079.634	10,5%	
<i>Logistica e magazzini</i>	2.310.059	3,4%	2.013.970	3,5%	
<i>Distruzione merci</i>	99.452	0,1%	646.053	1,1%	
<i>Royalties ed altri oneri similari</i>	456.492	0,7%	403.775	0,7%	
<i>Altri costi commerciali</i>	200.542	0,3%	155.283	0,3%	
MARGINE COMMERCIALE	24.589.669	36,5%	21.603.205	37,5%	13,8%
SPESE DI MARKETING E PROMOZIONALI	4.366.731	6,5%	5.852.947	10,1%	-25,4%
<i>Pubblicità</i>	1.308.220	1,9%	1.699.335	2,9%	
<i>Materiali punto vendita</i>	1.667.905	2,5%	1.680.909	2,9%	
<i>Informazione medica</i>	15.794	0,0%	31.361	0,1%	
<i>Costi per rinnovo grafica/pack</i>	30.427	0,0%	5.015	0,0%	
<i>Immagine aziendale</i>	2.716	0,0%	123.223	0,2%	
<i>Altri costi di marketing</i>	93.833	0,1%	35.971	0,1%	
<i>Promozionali</i>	868.242	1,3%	1.828.330	3,2%	
<i>Iniziative al consumo</i>	379.594	0,6%	448.803	0,8%	
MARGINE CONTRIBUZIONE NETTO	20.222.938	30,0%	15.750.258	27,3%	28,4%
COSTI DI STRUTTURA	10.096.767	15,0%	10.169.376	17,6%	
<i>Costo del lavoro (incl. Fringe benefit)</i>	6.108.965	9,1%	6.277.061	10,9%	
<i>Consulenze di terzi</i>	229.250	0,3%	377.060	0,7%	
<i>Altri costi di struttura</i>	3.485.977	5,2%	3.239.554	5,6%	
<i>(Plus)/Minusvalenze patrimoniali</i>	-16.534	0,0%	-6.299	0,0%	
<i>Altri costi non ricorrenti</i>	235.025	0,3%	237.593	0,4%	
<i>Leasing operativi</i>	54.084	0,1%	44.407	0,1%	
E.B.I.T.D.A.	10.126.171	15,0%	5.580.882	9,7%	81,4%
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.552.363	2,3%	942.382	1,6%	
E.B.I.T.	8.573.808	12,7%	4.638.500	8,0%	84,8%
GESTIONE FINANZIARIA	-273.042	-0,4%	-469.280	-0,8%	
RISULTATO LORDO	8.300.766	12,3%	4.169.220	7,2%	99,1%
IMPOSTE E TASSE	2.306.702	3,4%	1.343.849	2,3%	
RISULTATO NETTO	5.994.064	8,9%	2.825.371	4,9%	112,2%

Commenti ai dati patrimoniali e finanziari della Società

Le immobilizzazioni immateriali e tecniche, dopo gli ammortamenti di periodo, rilevano un incremento di Euro 2.389.315.

La movimentazione delle immobilizzazioni è così costituita:

Saldo iniziale	2.796.013
Investimenti tecnici	1.484.718
Investimenti immateriali	2.375.406
Ammortamenti di bilancio	-1.451.363
Dismissioni nette	-19.446
Saldo finale	5.185.328

Le partecipazioni e i crediti immobilizzati, rilevano un incremento netto di Euro 198.242 quale effetto compensato dell'aumento del Capitale Sociale di Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd pari ad Euro 200.000 e della riduzione programmata per avvenuto incasso del pegno su obbligazioni per Euro 1.758.

Il Capitale di Esercizio fa registrare un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 190.400 principalmente conseguente all'aumentato volume di affari.

Il TFR diminuisce di Euro 53.949 quale effetto combinato degli accantonamenti delle indennità maturate per competenza e degli esborsi sostenuti in occasione della risoluzione dei rapporti di lavoro.

Il capitale investito, al netto delle passività d'esercizio e del TFR, passa da Euro 23.858.063 ad Euro 26.588.969.

La struttura patrimoniale di fine esercizio presenta un capitale proprio di Euro 26.812.764. L'incremento è conseguente all'effetto netto tra il risultato dell'esercizio 2022 ed il prelievo a titolo di dividendi pari ad Euro 1.406.250.

La posizione finanziaria netta a breve si attesta su un saldo positivo di Euro 6.587.485 contro il saldo di Euro 4.972.966 dello scorso esercizio.

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta su Euro 6.363.690 contro Euro 6.606.079 dello scorso esercizio e diminuisce per effetto combinato di nuovi prestiti a medio lungo termine (Euro 4.500.000) e dei pagamenti delle quote correnti dei prestiti bancari (Euro 3.763.938) e del prestito obbligazionario (Euro 978.451) nel rispetto dei relativi piani di ammortamento.

I debiti finanziari complessivi sono rappresentati da:

	31/12/2022	31/12/2021
Saldo netto di conti correnti bancari	-10.772.539	-6.617.157
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	1.414.670	678.608
Quota a breve finanziamenti bancari a m/l termine	3.207.455	671.128
Prestito obbligazionario	4.949.020	5.927.471
Quota a breve prestito obbligazionario	978.416	974.389
Cassa e conti correnti postali	-817	-1.326
Totale	-223.795	1.633.113

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
<i>Immobilizzazioni immateriali e tecniche</i>	5.185.328	2.796.013	2.389.315
<i>Partecipazioni e crediti netti immobilizzati</i>	2.076.242	1.878.000	198.242
	7.261.570	4.674.013	2.587.557
CAPITALE D'ESERCIZIO			
<i>Magazzino</i>	9.409.452	9.659.205	-249.753
<i>Crediti Commerciali</i>	23.652.953	22.454.276	1.198.677
<i>Altri crediti</i>	3.048.039	4.153.633	-1.105.594
<i>Debiti commerciali</i>	-12.868.510	-13.396.570	528.060
<i>Altri debiti</i>	-2.027.813	-1.676.774	-351.039
	21.214.121	21.193.770	20.351
CAPITALE INVESTITO	28.666.091	25.888.134	2.777.957
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-922.000	-821.000	-101.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-1.155.122	-1.209.071	53.949
CAPITALE INVESTITO NETTO	26.588.969	23.858.063	2.730.906
CAPITALE PROPRIO			
<i>Capitale versato</i>	230.625	230.625	-
<i>Riserve</i>	20.588.075	19.168.954	1.419.121
<i>Risultato netto di periodo</i>	5.994.064	2.825.371	3.168.693
	26.812.764	22.224.950	4.587.814
INDEBITAMENTO A M/L TERMINE	6.363.690	6.606.079	-242.389
INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE			
<i>Debiti finanziari a breve</i>	-	-	-
<i>Debiti a M/L termine (quota a breve)</i>	4.185.871	1.645.517	2.540.354
<i>Crediti finanziari</i>	-	-	-
<i>Disponibilità</i>	-10.773.356	-6.618.483	-4.154.873
	-6.587.485	-4.972.966	-1.614.519
TOTALE FONTI	26.588.969	23.858.063	2.730.906

INDICI DI BILANCIO

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Utile netto	5.994	2.825	3.531	2.907	1.594	2.669	3.258	3.763
Utile netto/Media Capitale Proprio (R.O.E.)	24,4%	13,1%	17,8%	16,2%	8,9%	15,0%	20,8%	29,2%
E.B.I.T./Media Cap.le Inv. Netto (RONA)	34,0%	19,3%	15,4%	18,0%	8,5%	12,1%	16,9%	24,1%
Ricavi netti (milioni di Euro)	67,4	57,7	53,1	54	52,7	49,6	49,6	45,2
Utile netto/Ricavi netti	8,90%	4,9%	6,7%	5,4%	3,0%	5,4%	6,6%	8,3%
Cash-Flow	7.546	3.767	4.467	3.899	2.659	3.730	4.065	4.120
Capitale Proprio	26.813	22.225	20.946	18.822	17.096	18.733	16.853	14.418
Dividendi distribuiti	1.406	1.547	1.406	1.181	1.913	800	800	700
Media Indebitamento/ Media Capitale Proprio	0,03	0,12	0,16	0,27	0,53	0,73	0,74	0,76

Gli importi in Euro sono espressi in migliaia.

Con riferimento specifico agli indicatori di crisi di impresa di cui al Decreto Legislativo n. 14/2019, la Società mantiene costantemente sotto controllo tutti gli indicatori di allerta così come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel settembre 2019. Tutti gli indicatori mostrano valori ampiamente sotto le soglie previste dal settore in cui opera la Società e quelli indicati come media indicativa dal medesimo Consiglio.

BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2022		al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	15.775		22.636	
- Costi di sviluppo	248.000		161.066	
- Diritti di brevetto industriale	13.943		24.445	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	152.260		248.601	
- Avviamento	874.542		1.277.728	
- Altre	1.563.521		20.880	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	123.720		-	
Totale immobilizzazioni immateriali		2.991.761		1.755.356
Immobilizzazioni materiali				
- Impianti e macchinario	535.582		167.261	
- Attrezzature industriali e commerciali	367.324		410.172	
- Altri beni	1.288.991		124.003	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.670		339.221	
Totale immobilizzazioni materiali		2.193.567		1.040.657
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni in				
imprese controllate	1.986.000		1.786.000	
- Crediti verso				
altre imprese	90.242		92.000	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	84.256		90.242	
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.076.242		1.878.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		7.261.570		4.674.013
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
- Materie prime sussidiarie e consumo	2.898.713		2.199.747	
- Prodotti finiti e merci	7.521.507		7.209.705	
Totale rimanenze		10.420.220		9.409.452
Crediti				
- Verso clienti	28.964.398		23.652.953	
- Verso imprese controllanti	549		-	
- Crediti tributari	688.050		350.590	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	4.072		8.144	
- Imposte anticipate	785.223		716.071	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	650.824		570.871	
- Verso altri	511.289		567.658	
Totale crediti		30.949.509		25.287.272
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	10.772.539		6.617.157	
- Denaro e valori in cassa	817		1.326	
Totale disponibilità liquide		10.773.356		6.618.483
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		52.143.085		41.315.207
RATEI E RISCONTI		738.801		1.413.720
TOTALE ATTIVO		60.143.456		47.402.940

PASSIVO

	al 31/12/2022		al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		230.625		230.625
- Riserva legale		50.000		50.000
- Altre riserve		20.538.075		19.118.954
Riserva straordinaria	20.538.075		19.118.954	
- Utile dell'esercizio		5.994.064		2.825.371
TOTALE PATRIMONIO NETTO		26.812.764		22.224.950
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	42.000		21.000	
- Altri fondi	880.000		800.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		922.000		821.000
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		1.155.122		1.209.071
DEBITI				
- Obbligazioni	5.927.436		6.901.860	
- Debiti verso banche	4.622.125		1.349.736	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	1.414.670		678.608	
- Debiti verso fornitori	16.362.492		10.527.282	
- Debiti verso imprese controllate	982.326		1.327.614	
- Debiti verso controllanti	184.032		1.013.614	
- Debiti tributari	1.642.367		427.868	
- Debiti verso istituti di previdenza	559.631		585.105	
- Altri debiti	718.576		701.206	
TOTALE DEBITI		30.998.985		22.834.285
RATEI E RISCONTI		254.585		313.634
TOTALE PASSIVO		60.143.456		47.402.940

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2022		al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		67.384.344		57.697.239
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		259.384		-489.291
- Altri ricavi e proventi		776.645		671.752
contributi in conto esercizio	126.710		22.631	
- Ricavi e proventi diversi	649.935		649.121	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		68.420.373		57.879.700
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		34.132.998		28.396.806
- Costi per servizi		17.405.167		16.758.859
- Costi per il godimento di beni di terzi		1.119.324		998.814
- Costi per il personale		5.691.773		5.838.261
salari e stipendi	3.948.239		4.076.778	
oneri sociali	1.287.779		1.333.765	
trattamento di fine rapporto	358.217		310.233	
altri costi	97.538		117.485	
- Ammortamenti e svalutazioni		1.528.315		982.594
ammortamenti imm.ni immateriali	1.137.226		719.789	
ammortamenti imm.ni materiali	314.137		201.593	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	76.952		61.212	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-706.384		-350.230
- Accantonamenti per rischi		80.000		-
- Altri accantonamenti		21.000		21.000
- Oneri diversi di gestione		574.372		595.095
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		59.846.565		53.241.199
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		8.573.808		4.638.501
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Altri proventi finanziari		7.381		3.517
proventi diversi dai precedenti	7.381		3.517	
interessi e com. da altri e proventi vari	7.381		3.517	
- Interessi e altri oneri finanziari		-277.136		-226.760
interessi e com. a imprese controllate	-4.712		-2.096	
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-272.424		-224.664	
- Utile e perdite su cambi		-3.287		-7.386
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-273.042		-230.629
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Rivalutazioni		-		348
di partecipazioni	-		348	
- Svalutazioni		-		-239.000
di partecipazioni	-		-239.000	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-		-238.652
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		8.300.766		4.169.220
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-2.426.708		-204.056
Imposte relative a esercizi precedenti		50.854		-204.257
Imposte differite e/o anticipate		69.152		5.600
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		-		-941.136
UTILE D'ESERCIZIO		5.994.064		2.825.371

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
DISPONIBILITÀ INIZIALI	6.618.483	5.633.227
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile del periodo	5.994.064	2.825.371
Interessi passivi/(Interessi attivi)	269.755	223.243
Imposte sul reddito	2.306.702	1.343.849
Dividendi		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-16.534	-6.299
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.553.987	4.386.164
Accantonamento ai fondi	459.217	331.233
Ammortamenti	1.451.363	921.382
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie		238.652
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	10.464.567	5.877.431
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.010.768	249.753
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-5.311.994	-1.198.677
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.660.340	-1.469.196
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	674.919	-756.316
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-59.049	-1.643
Altre variazioni del CCN	-189.370	2.010.536
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.228.645	4.711.888
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-269.755	-223.243
(Imposte sul reddito pagate)	-1.261.180	-198.657
(Utilizzo dei fondi)	-412.166	-303.868
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	7.285.544	3.986.120
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.375.406	-6.484
Disinvestimenti	-	1.775
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.484.718	-476.687
Disinvestimenti	34.205	7.564
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-200.000	-298.952
Disinvestimenti	1.758	40.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-4.022.386	-734.559
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine	4.500.000	24.849
Rimborsi di finanziamenti	-2.202.035	-744.279
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.406.250	-1.546.875
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	891.715	-2.266.305
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	4.154.873	985.256
DISPONIBILITÀ FINALI	10.773.356	6.618.483

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile. Interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2022.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese del Gruppo Montefarmaco ed altre consociate.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. L'Organo Amministrativo, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2022 e sulla base delle previsioni relative al prossimo esercizio ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti. Le altre immobilizzazioni immateriali includono migliorie sui fabbricati di terzi condotti in locazione.

Come previsto dal principio contabile OIC24, tali costi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo previsto dal contratto di locazione, ovvero nel nostro caso entro 5 anni.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Impianti e macchinari	10%
Impianto fotovoltaico	9%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%
Beni inferiori ad Euro 516,46	100%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a un pegno sul prestito obbligazionario e sono valutate in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, corrispondente al valore di realizzo.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono classificate anche le partecipazioni in imprese controllate, iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori; il costo sostenuto all'atto di acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo Circolante.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le Società non ha fondi liquidi soggetti a vincoli.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Ricavi e i Costi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce e sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I Costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Tra i costi vengono rilevati non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto. I costi per trasporti, se non addebitati in fattura dai fornitori di materie e merci, sono rilevati tra i "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali, rilevate al costo in valuta - ove presenti - sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio

Rendiconto finanziario

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425.ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento secondo il metodo indiretto.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO **60.143.456**
IMMOBILIZZAZIONI **7.261.570**
Immobilizzazioni Immateriali **2.991.761**

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, sono di seguito esposte:

	31/12/21	Investimenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/22
Costi impianto e ampliamento	134.862	-	-	80.000	54.862
Costi di sviluppo	805.331	310.000	-	-	1.115.331
Concessioni, licenze, marchi	1.037.043	-	-	-	1.037.043
Brevetti	430.177	4.685	-	1.775	433.087
Avviamento	4.031.870	-	-	-	4.031.870
Altre	35.850	1.937.001	-	1.050	1.971.801
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	123.720	-	-	123.720
TOTALI	6.475.133	2.375.406	-	82.825	8.767.714

Gli investimenti di Euro 2.375.406 si riferiscono all'acquisto di una AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) specialità medicinale (Euro 310.000), alle spese di ristrutturazione degli uffici della sede di Bollate (MI) (Euro 1.937.001) e acconti per l'adeguamento dossier prodotti secondo le nuove normative CEE.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/21	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/22
Costi impianto e ampliamento	112.227	6.860	-	80.000	39.087
Costi di sviluppo	644.265	223.066	-	-	867.331
Concessioni, licenze, marchi	788.442	96.341	-	-	884.783
Brevetti	405.732	13.412	-	-	419.144
Avviamento	2.754.141	403.187	-	-	3.157.328
Altre	14.970	394.360	-	1.050	408.280
TOTALI	4.719.777	1.137.226	-	81.050	5.775.953

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 è pertanto il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/22
Costi impianto e ampliamento	54.862	39.087	15.775
Costi di sviluppo	1.115.331	867.331	248.000
Concessioni, licenze e marchi	1.037.043	884.783	152.260
Brevetti	433.087	419.144	13.943
Avviamento	4.031.870	3.157.328	874.542
Altre	1.971.801	408.280	1.563.521
Immobilizzazioni in corso e acconti	123.720	-	123.720
TOTALI	8.767.714	5.775.953	2.991.761

Immobilizzazioni materiali **2.193.567**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono di seguito esposte:

	31/12/21	Investimenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/22
Impianti e macchinario	643.730	426.072	4.724	285.110	789.416
Attrezzature ind.li e comm.li	877.163	77.777	-	17.878	937.062
Altri beni	788.225	979.199	334.497	419.406	1.682.515
Imm.ni in corso e acconti	339.221	1.670	-339.221	-	1.670
TOTALI	2.648.339	1.484.718	-	722.394	3.410.663

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di nuovi arredi in occasione del rifacimento degli uffici della sede di Bollate (MI) (Euro 1.007.945), ad attrezzature per il laboratorio di ricerca (Euro 77.777), al nuovo impianto audio video per le sale riunioni (Euro 36.780), al nuovo impianto della rete dati (Euro 77.218), ad autovetture (Euro 291.368), a materiale informatico (Euro 13.908), al nuovo impianto fotovoltaico (Euro 282.100), all'installazione di colonnine per la ricarica di auto ibride (29.975). I decrementi si riferiscono alla rottamazione di tutti quei materiali sostituiti o non più utilizzabili emersi in occasione della ristrutturazione degli uffici.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/21	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/22
Impianti e macchinario	476.469	56.078	4.724	283.437	253.834
Attrezzature ind.li e comm.li	466.991	122.871	-	20.124	569.738
Altri beni	664.222	135.188	-4.724	401.162	393.524
TOTALI	1.607.682	314.137	-	704.723	1.217.096

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2022 è pertanto il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/22
Impianti e macchinari	789.416	253.834	535.582
Attrezzature industriali e commerciali	937.062	569.738	367.324
Altri beni	1.682.515	393.524	1.288.991
Immobilizzazioni in corso	1.670	-	1.670
TOTALI	3.410.663	1.217.096	2.193.567

Immobilizzazioni finanziarie **2.076.242**

Riportiamo di seguito il dettaglio delle Immobilizzazioni Finanziarie ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Pegno su prestito obbligazionario	90.242	92.000	-1.758
Partecipazione in Jordan Tech S.A.	1.760.000	1.760.000	-
Partecipazione Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd	600.000	400.000	200.000
Svalutazione partecipazione	-374.000	-374.000	-
Totale	2.076.242	1.878.000	198.242

Jordan Tech S.A. Via Pioda n. 12 Lugano (CH) Registro di Commercio Cantone dei Grigioni n. CH 351.480.735	Capitale Sociale	96.797
	Riserve legali	48.399
	Altre riserve	603.967
	Utili/Perdite riportati	-
	Utile d'esercizio	275.492
	Totale Capitale proprio	1.024.655
	Quota posseduta	100%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	1.024.655
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	1.760.000
	Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd. Hangtoug Hunan Road n. 5780 Shanghai Pudong New Area (CN)	Capitale Sociale
Utili/perdite riportati		-385.059
Perdita d'esercizio		-228.171
Totale Capitale proprio		11.818
Quota posseduta		100%
Frazione corrispondente di Patrimonio Netto		11.818
Valore Partecipazione iscritta a bilancio		226.000

Il mantenimento in bilancio di tale maggior valore non è espressivo di un minor valore strutturale della società in quanto i rispettivi andamenti di medio periodo ed i business plan societari hanno confermato la recuperabilità del valore della partecipazione.

ATTIVO CIRCOLANTE **52.143.085**

Rimanenze **10.420.220**

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 2022 sono iscritte per un valore di Euro 10.420.220 e risultano così composte:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di cons.	2.898.713	2.199.747	698.966
Totale materie prime	2.898.713	2.199.747	698.966
Prodotti finiti	7.417.890	7.618.301	-200.411
Merci in viaggio prodotti finiti	503.617	36.404	467.213
Totale prodotti finiti	7.921.507	7.654.705	266.802
Fondo svalutazione magazzino	-400.000	-445.000	45.000
Totale magazzino netto prodotti finiti	7.521.507	7.209.705	311.802
Totale magazzino netto	10.420.220	9.409.452	1.010.768

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al netto di un Fondo obsolescenza di Euro 400.000 (Euro 445.000 nel passato esercizio) riferito ad alcuni prodotti non ritenuti più vendibili sul mercato e di prossimo smaltimento.

L'incremento delle rimanenze è l'effetto combinato dovuto ai maggiori prezzi delle materie prime e dei maggiori acquisti conseguenza del maggior fatturato conseguito dalla società.

Crediti	30.949.509
----------------	-------------------

Crediti verso clienti	28.964.398
------------------------------	-------------------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso Clienti:			
- Crediti v/clienti	29.114.398	23.802.953	5.311.445
di cui v/correlate:			
Farmacia Gilera S.r.l.	5.524	5.673	-149
Farmacia Imbriani S.a.s.	5.975	6.892	-917
Farmacia Wagner S.r.l.	-	14.862	-14.862
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	1.874	5.696	-3.822
Aurora Biosearch S.r.l.	-	322	-322
Novalbit S.r.l.	-808	-	808
Dermophysiologique S.r.l.	36.082	16.026	20.056
Totale v/correlate	48.647	49.471	-824
A dedurre:			
- Fondo svalutazione crediti	-150.000	-150.000	-
Totale	28.964.398	23.652.953	5.311.445

L'incremento di Euro 5.311.445 è dovuto all'effetto combinato dei maggiori volumi di vendita ed all'aumento delle dilazioni di pagamento concesse.

Il Fondo svalutazione crediti si è così movimentato nell'esercizio 2022:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/21	150.000
Utilizzo nell'esercizio	-77.000
Accantonamento nell'esercizio	77.000
Fondo svalutazione crediti al 31/12/22	150.000

Il Fondo svalutazione crediti, che nel prospetto di Stato Patrimoniale rettifica direttamente i crediti, è ritenuto sufficiente e congruo ad esprimere il valore di presumibile realizzo dei crediti.

Al 31 dicembre 2022 i crediti denominati in valuta estera ammontano ad Euro 88.057, mentre non esistono crediti scadenti oltre i cinque anni. Lo scaduto al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 1.736.601.

Crediti verso imprese controllanti	549
---	------------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Montefarmaco Holding S.r.l.	549	-	549
Totale	549	-	549

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti controllanti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Crediti tributari **688.050**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
IVA	565.308	328.498	236.810
Credito per imposte	122.742	20.016	102.726
Altri crediti tributari	-	2.076	-2.076
Totale	688.050	350.590	337.460

La voce "IVA" si riferisce al saldo IVA a credito del mese di dicembre 2022, mentre la voce "Credito per imposte" si riferisce all'agevolazione per la ristrutturazione edilizia (Euro 12.216) e al contributo investimenti beni strumentali (Euro 110.526).

Imposte anticipate **785.223**

Sono così dettagliati:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
IRES	718.403	657.743	60.660
IRAP	66.820	58.328	8.492
Totale	785.223	716.071	69.152

Le Imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee tra i valori riconosciuti civilisticamente e fiscalmente alla svalutazione di magazzino, all'accantonamento per rischi ed oneri futuri, alla svalutazione di immobilizzazioni immateriali, ed all'ammortamento fiscale su avviamento e marchi.

Le differenze principali tra utile di bilancio ante imposte e reddito imponibile che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate sono le seguenti:

Natura	Anno di formazione	Importo
Amm.ti fiscali marchi e avviamento	2005	1.713.346
Svalutazione magazzino	2022	400.000
Rischi e oneri	2007	880.000

Le svalutazioni si riverseranno entro l'esercizio successivo mentre gli ammortamenti su marchi e gli accantonamenti a fondi rischi si riverseranno in un arco temporale oltre l'esercizio successivo.

Si è utilizzata l'aliquota del 24% per quanto riguarda l'imposta IRES mentre si è utilizzata l'aliquota del 3,9% per quanto riguarda l'imposta IRAP. Ai fini IRAP non sono stati presi in considerazione gli accantonamenti per rischi ed oneri, svalutazione magazzino e la svalutazione crediti.

Crediti verso altri **511.289**

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fornitori c/anticipi	459.980	514.397	-54.417
Debitori diversi	23.279	31.089	-7.810
Depositi cauzionali	15.397	21.034	-5.637
Altri crediti	12.633	4.351	8.282
Totale	511.289	570.871	-59.582

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	28.405.264	374.283	184.851	28.964.398
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese controllanti	549	-	-	549
Crediti tributari	660.534	27.516	-	688.050
Imposte anticipate	785.223	-	-	785.223
Verso altri	375.949	1.333	134.007	511.289
Totale	30.227.519	403.132	318.858	30.949.509

Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

I crediti in valuta estera ammontano ad Euro 88.057.

Disponibilità liquide **10.772.539**

I saldi risultano così composti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Intesa San Paolo	1.379.389	872.080	507.309
Intesa San Paolo Romania	36.263	124.396	-88.133
Banca Popolare Comm. & Ind.	1.454.137	1.178.768	275.369
Banca Popolare di Sondrio	1.600.923	914.594	686.329
Credito Bergamasco	1.662.743	631.687	1.031.056
BCC di Carate Brianza	1.222.624	992.584	230.040
UNICREDIT Banca D'Impresa	943.485	860.384	83.101
Banca Finint SpA	669	926	-257
Credito Emiliano	2.444.258	1.014.597	1.429.661
Conto Alipay	24.573	24.115	358
Depositi bancari e postali	2.658	3.026	-368
Denaro e valori in cassa	817	1.326	-509
Totale	10.772.539	6.618.483	4.154.156

RATEI E RISCONTI ATTIVI **738.801**

Ammontano ad Euro 738.801 (Euro 1.413.720 al 31.12.2021) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 7.402, assicurazioni per Euro 16.950, canoni di manutenzione e noleggio per Euro 16.742, canoni di uso licenze per Euro 24.477, operazioni a premio per Euro 55.930, all'imposta per affrancamento disavanzo fusione per Euro 153.649, contributo pluriennale a Jordan Tech per Euro 350.000, sviluppo prodotti per Euro 45.000, royalties per Euro 16.607, ticket mensa Euro 14.470 e altri Euro 37.574.

I ratei e risconti attivi che si riverteranno oltre i 5 anni ammontano ad Euro 90.309 e sono riferiti esclusivamente alle imposte per affrancamento dei disavanzi da fusione.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO
60.143.456
Patrimonio netto
26.812.764

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 230.625 interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 5.625.000 azioni ordinarie.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2022	31/12/2021
Capitale Sociale	230.625	230.625
Riserva legale	50.000	50.000
Riserva straordinaria	20.538.075	19.118.954
Risultato dell'esercizio	5.994.064	2.825.371
Totale	26.812.764	22.224.950

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio 2022 è evidenziata nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Distrib. dividendi	Totale
Patrimonio netto al 31/12/21	230.625	50.000	19.118.954	2.825.371	-	22.224.950
Destinazione del risultato 2021			1.419.121	-2.825.371	1.406.250	-
Dividendi pagati nel 2022					-1.406.250	-1.406.250
Utile dell'esercizio 2022				5.994.064		5.994.064
Patrimonio netto al 31/12/22	230.625	50.000	20.538.075	5.994.064	-	26.812.764

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato:

	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	230.625				
Riserve					
- Riserva legale	50.000	B			
- Riserva Straordinaria	20.538.075	A, B e C	20.538.075		
- Utile esercizio 2022	5.994.064	A, B e C	5.994.064		
Totale	26.812.764		26.532.139	-	-
Quota non distribuibile*			263.775		
Residuo quota distribuibile			26.268.364		

Legenda: A= per aumento capitale B= per copertura perdite C= per distribuzione ai soci

* parte destinata a copertura dei Costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 comma 5 C.C.

Fondo per rischi ed oneri **922.000**

I Fondi sono così composti:

	31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2022
Fondi trattamento quiescenza	21.000	21.000	-	42.000
Fondo rischi e oneri	800.000	80.000	-	880.000
TOTALI	821.000	101.000	-	922.000

Il Fondo rischi ed oneri comprende Euro 880.000 a garanzia della Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi, il Fondo di quiescenza di Euro 42.000 si riferisce al Trattamento Fine Mandato Amministratori. L'ultimo periodo d'imposta definito con l'Erario è quello chiuso al 31 dicembre 2017.

Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato **1.155.122**

Il Fondo, che al 31 dicembre 2021 ammontava ad Euro 1.155.122, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fondo iniziale	1.209.071	1.102.706	106.365
Accantonamento	358.217	310.233	47.984
Quota trasferita a fondi pensione	-124.936	-125.111	172
Imposta su rivalutazione	-17.261	-8.511	-8.750
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-269.969	-70.246	-199.723
Fondo finale	1.155.122	1.209.071	-53.949

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31 dicembre 2022 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

Debiti **30.998.985****Obbligazioni** **5.927.436**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Valore capitale	6.000.000	7.000.000	-1.000.000
Competenze future riscontate	-72.564	-98.140	25.576
Totale	5.927.436	6.901.860	-974.424

In data 19 dicembre 2019 è stata perfezionata l'operazione denominata "Basket Bond Lombardia" attraverso l'erogazione un prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 7.000.000 con scadenza dicembre 2028 e tasso di interesse effettivo del 2,98% (tasso fisso nominale 2,55%). Il valore iscritto a bilancio è quello risultante dall'applicazione del costo ammortizzato. Il prestito obbligazionario, sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti e Finlombarda, è soggetto a covenants di natura patrimoniale-finanziaria che alla data del presente bilancio risultano rispettati.

Debiti verso banche **4.622.125**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso Banche:			
Finanziamenti a m/ lungo termine	4.622.125	1.349.736	3.272.389
Totale	4.622.125	1.349.736	3.272.389

Il debito verso banche è pari ad Euro 4.622.125 contro Euro 1.349.736 dello scorso esercizio e aumenta per effetto di nuovi finanziamenti per Euro 4.500.000 e del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 1.227.611.

I Finanziamenti a medio-lungo termine sono composti da:

• Finanziamento con il Banco BPM per Euro 3.000.000, scadenza 31 dicembre 2023, tasso fisso 0,93%			
Debito al 31/12/22	Euro	678.608	
<i>di cui quota corrente</i>	<i>Euro</i>	<i>678.608</i>	
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	-	
• Finanziamento con il BCC Credito Cooperativo per Euro 2.000.000, scadenza 31 aprile 2027, tasso fisso 1,40%			
Debito al 31/12/22	Euro	1.806.329	
<i>di cui quota corrente</i>	<i>Euro</i>	<i>391.659</i>	
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	1.414.670	
• Finanziamento con il CREDEM per Euro 2.500.000, tasso variabile iniziale 0.62%			
Debito al 31/12/22	Euro	2.137.188	
<i>di cui quota corrente</i>	<i>Euro</i>	<i>2.137.188</i>	
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	-	

Debiti verso fornitori **16.362.492**

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 16.362.492, di cui Euro 223.035 v/correlate, come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso fornitori	16.362.492	10.527.282	5.835.210
<i>di cui v/correlate:</i>			
<i>Biogei Cosmetici S.r.l.</i>	95.722	35.804	59.918
<i>Dermophysiologique S.r.l. SB</i>	110.232	28.513	81.719
<i>Suavinex Italia S.r.l.</i>	9.754	-	9.754
<i>Farmacia Imbriani S.a.s.</i>	24	65	-41
<i>Farmacia Wagner S.r.l.</i>	-	1.610	-1.610
<i>Farmacia Sant'Anna</i>	168	-	168
<i>Aurora Biosearch S.r.l.</i>	-	1.872	-1.872
<i>Novalbit S.r.l.</i>	7.135	57.187	-50.052
Totale v/correlate	223.035	125.051	97.984

I Debiti verso fornitori aumentano di Euro 5.835.210 rispetto allo scorso esercizio e sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2022 e a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza. L'incremento dei debiti è conseguenza dell'aumento dei prezzi delle materie e dei servizi nonché dei maggiori volumi di vendita.

I debiti in valuta estera ammontano ad Euro 26.012 mentre non esistono debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso controllate **982.326**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Jordan Tech S.A.	982.326	1.327.614	-345.288
Totale	982.326	1.327.614	-345.288

I Debiti verso controllate ammontano ad Euro 982.326 e rappresenta il residuo debito finanziario per Euro 632.326 ed Euro 350.000 per l'acquisto della licenza d'uso del marchio Polaroid.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti correlate, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti verso controllanti **184.032**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Montefarmaco Holding S.r.l.	184.032	1.013.614	-829.582
Totale	184.032	1.013.614	-829.582

I Debiti verso controllanti ammontano ad Euro 184.032 e si riferiscono al conguaglio dei servizi amministrativi erogati per l'anno 2022. Il decremento è conseguenza della chiusura dell'adesione al consolidato fiscale triennio 2019-2021. Le imposte (IRES) di competenza dell'esercizio trovano quindi collocazione tra la voce Debiti tributari.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti controllanti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti tributari **1.642.367**

I Debiti tributari aumentano di Euro 1.642.367 e rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	231.414	250.862	-19.448
Irpef lavoratori autonomi	46.942	42.132	4.810
Imposta sostitutiva TFR	9.995	5.472	4.523
IRES	1.159.130	-	1.159.130
IRAP	171.898	110.575	61.323
Altri debiti tributari	22.988	18.827	4.161
Totale	1.642.367	427.868	1.214.499

Debiti verso Istituti di previdenza **559.631**

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente. Rispetto al precedente esercizio diminuisce di Euro 25.474.

Altri debiti **718.576**

Gli Altri debiti aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 17.370 e sono costituiti principalmente dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 107.765 e da retribuzioni non ancora pagate per Euro 568.714.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Obbligazioni	5.927.436	-	-	5.927.436
Verso banche	4.622.125	-	-	4.622.125
Verso fornitori	15.369.260	41.062	952.170	16.362.492
Verso Controllate	-	-	982.326	982.326
Verso Controllanti	184.032	-	-	184.032
Debiti tributari	1.642.367	-	-	1.642.367
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	559.631	-	-	559.631
Altri debiti	710.048	8.528	-	718.576
Totale	29.014.899	49.590	1.934.496	30.998.985

I debiti in valuta estera ammontano ad Euro 34.540.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, si informa che al 31 Dicembre 2022 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI
254.585

Diminuiscono di Euro 59.049 rispetto al 31 dicembre 2021 e si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 138.365, a risconti su affitti attivi per Euro 82.533 ed al contributo per la ristrutturazione edilizia per Euro 8.144.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute
94.517
Impegni

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2022	67.517
---	--------

Garanzie

Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni	27.000
---	--------

Totale	94.517
---------------	---------------

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO**Valore della produzione** **68.420.373**

Tale voce riporta un saldo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Euro 68.420.373 contro Euro 57.879.700 dell'esercizio precedente, con una variazione in aumento di Euro 10.540.673.

Il saldo risulta così composto:

	2022	2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	67.384.344	57.697.239	9.687.105
Variazione rimanenze di prodotti finiti	259.384	-489.291	748.675
Altri ricavi e proventi	776.645	671.752	104.893
Valore della produzione	68.420.373	57.879.700	10.540.673

Il ricavi conseguiti all'estero nel corso dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 1.508.837, di cui Euro 1.097.379 maturati nell'area comunitaria ed Euro 411.458 nell'area extracomunitaria. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione la distinzione dei ricavi per attività.

Gli Altri ricavi e proventi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 776.645, mostrando un incremento di Euro 104.893 rispetto ai valori del precedente esercizio. Gli importi più significativi che compongono il saldo degli altri proventi sono relativi agli affitti attivi Euro 245.487, ai rimborsi spese sostenute per Euro 168.517, a royalties per Euro 71.100 e a plusvalenze per cessione cespiti Euro 28.357.

Tra i ricavi diversi sono compresi Euro 126.710 di contributi, composti da contributo Bonus pubblicità (Euro 9.935), contributo ristrutturazione risparmio energetico su immobili (Euro 4.072), contributo investimenti beni strumentali (Euro 110.526) e contributo energia (Euro 2.177). Per maggiori informazioni in merito alla composizione e alla variazione dei ricavi delle vendite e prestazioni rispetto all'esercizio precedente, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione **59.846.565**

Tale voce riporta un saldo al 31 dicembre 2022 di Euro 59.846.565, contro Euro 53.241.199 dell'esercizio precedente. La variazione in aumento è pari a Euro 6.605.366.

Il saldo risulta così composto:

	2022	2021	Variazioni
Costi di prodotti finiti e materie prime	34.132.998	28.396.806	5.736.192
<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>-706.384</i>	<i>-350.230</i>	<i>-356.154</i>
Prestazioni di servizi	17.405.167	16.758.859	646.308
Per godimento di beni di terzi	1.119.324	998.814	120.510
Costo del lavoro	5.691.773	5.838.261	-146.488
Ammortamenti e svalutazioni	1.528.315	982.594	545.721
Accantonamenti a fondi	80.000	-	80.000
Altri accantonamenti	21.000	21.000	-
Oneri diversi	574.372	595.095	-20.723
Totale	59.846.565	53.241.199	6.605.366

Consumi di prodotti finiti e materie prime.

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci passano da Euro 28.396.806 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 34.132.998 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, con un aumento di Euro 5.736.192.

L'incremento è da attribuirsi principalmente agli aumentati volumi di vendita rispetto al precedente esercizio.

Costo per servizi

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

	2022	2021	Variazioni
Provvigioni e costi per agenti	6.488.367	5.941.029	547.338
<i>di cui indennità di risoluzione rapporto</i>	<i>151.076</i>	<i>297.852</i>	<i>-146.776</i>
Costi per informatori medici	16.763	35.971	-19.208
Spese per riunioni commerciali	484.814	351.492	133.322
Servizi amministrativi	1.682.766	1.455.566	227.200
Consulenze e prestazioni di personale esterno	360.954	463.009	-102.055
Utenze varie	148.597	182.808	-34.211
Compenso alla società di revisione contabile	43.051	35.000	8.051
Manutenzioni e riparazioni	27.255	23.720	3.535
Gestione automezzi	110.443	110.245	198
Consulenze informatiche	223.971	129.211	94.760
Compensi CDA	406.945	410.000	-3.055
Compensi Collegio Sindacale	41.860	41.860	-
Assicurazioni	96.167	130.883	-34.716
Trasporti e logistica	2.624.388	2.312.370	312.018
Formazione personale	33.848	33.758	90
Fiere, convegni e corsi ECM	47.043	20.459	26.584
Attività punto vendita, pubblicità e P.R.	2.752.919	3.574.801	-821.882
Attività su prodotti	969.432	616.103	353.329
Pulizie	104.230	90.554	13.676
Spese postali e bancarie	207.405	167.351	40.054
Spese per archiviazione ottica	28.110	36.400	-8.290
Servizi distruzione merce	26.174	41.764	-15.590
Contributi spese per attività commerciali sul territorio	78.774	134.318	-55.544
Contributo contratto Jordan Tech	350.000	350.000	-
Altri servizi	50.891	70.187	-19.296
Totale	17.405.167	16.758.859	646.308

La voce in oggetto passa da Euro 16.758.859 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 17.405.167 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, con un aumento di Euro 646.308. Tra le variazioni principali si evidenziano Euro 547.338 quali maggiori provvigioni per effetto dell'aumentato volume di vendite, Euro 312.018 quale incremento e dei trasporti per maggiori vendite.

Per godimento beni di terzi.

La voce include i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali, ed i canoni periodici corrisposti a terzi per usufrutto di beni. Tali spese sono costituite da:

	2022	2021	Variazioni
Royalties passive	106.492	53.775	52.717
Canoni noleggio autovetture	208.046	190.138	17.908
Canoni noleggio altri beni - licenze d'uso	159.798	116.306	43.492
Canoni leasing operativo	53.543	44.407	9.136
Locazioni passive	591.445	594.188	-2.743
Totale	1.119.324	998.814	120.510

La voce in oggetto passa da Euro 998.814 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.119.324 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 con un incremento di Euro 120.510, riconducibile prevalentemente all'incremento dei canoni di noleggio ed alle royalties passive.

Costo del personale

La voce include tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente.

Il Costo del personale passa da Euro 5.838.261 ad Euro 5.691.773 e risulta così composto:

	2022	2021	Variazioni
Salari e stipendi	3.948.239	4.076.778	-128.539
Oneri sociali	1.287.779	1.333.765	-45.986
Trattamento di fine rapporto	358.217	310.233	47.984
Altri costi	97.538	117.485	-19.947
Totale	5.691.773	5.838.261	-446.488

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2022 è stato il seguente:

	2022	2021
Numero dirigenti	5	5
Numero quadri	20	23
Numero impiegati	36	37
Numero operai	-	-
Totale	61	65

Ammortamenti e svalutazioni

La voce include tutti gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante. Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni aumenta di Euro 545.721 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e risulta così composto:

	2022	2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.137.226	719.789	417.437
Ammortamento immobilizzazioni materiali	314.137	201.593	112.544
Svalutazione crediti	76.952	61.212	15.740
Totale	1.528.315	982.594	545.721

Gli ammortamenti dei beni immateriali, sono così ripartiti:

	2022	2021	Variazioni
Costi impianto e ampliamento	6.860	6.860	-
Costi di sviluppo	223.066	161.066	62.000
Diritti di brevetto e marchi	109.753	141.506	-31.753
Avviamento	403.187	403.187	-
Altre	394.360	7.170	387.190
Totale	1.137.226	719.789	417.437

Gli ammortamenti dei beni materiali, sono così ripartiti:

	2022	2021	Variazioni
Impianti e macchinari	56.078	35.682	20.396
Attrezzature	122.871	101.197	21.674
Altri beni	135.188	64.714	70.474
Totale	314.137	201.593	112.544

Altri accantonamenti.

Gli Altri accantonamenti ammontano a Euro 21.000 e si riferiscono all'accantonamento per il trattamento di fine mandato degli amministratori.

Oneri diversi

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 574.372 e sono così dettagliati:

	2022	2021	Variazioni
Quote associative	90.159	78.044	12.115
Spese per registrazione e rinnovo prodotti	215.727	323.604	-107.877
Licenze e tributi vari	161.779	128.446	33.333
Contributi ad Onlus	50.011	16.417	33.594
Altri oneri	56.696	48.584	8.112
Totale	574.372	595.095	-20.723

Proventi ed oneri finanziari
-273.042

Tale voce riporta un saldo negativo al 31 dicembre 2022 di Euro 273.042 rispetto al saldo negativo di Euro 230.629 dell'esercizio precedente.

Il saldo risulta così composto:

	2022	2021	Variazioni
Proventi finanziari			
<i>da altri</i>	7.381	3.517	3.864
Totale	7.381	3.517	3.864
Interessi ed altri oneri finanziari			
<i>interessi su finanziamenti bancari</i>	-56.683	-17.813	-38.870
<i>sconti finanziari passivi</i>	-42.048	-24.584	-17.464
<i>interessi su prestito obbligazionario</i>	-173.683	-182.267	8.584
<i>da altri</i>	-4.722	-2.096	-2.626
Totale	-277.136	-226.760	-50.376
Differenze su cambi	-3.287	-7386	4.099
Totale proventi e oneri	-273.042	-230.629	-42.413

Imposte sul reddito dell'esercizio
-2.306.702

Lo schema evidenzia l'effetto imposte dirette IRES - IRAP e le conseguenti variazioni delle differenze temporanee dell'anno in corso e l'utilizzo di quelle formatesi nei precedenti esercizi, nonché la variazione economica tra le imposte calcolate nel bilancio 2022 e quelle risultanti dai dichiarativi fiscali per lo stesso esercizio.

	IRES	IRAP	Totali
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	2.058.454	368.254	2.426.708
Differenza imposte civilistico/fiscale anni precedenti	-43.154	-7.700	-50.854
Utilizzo imposte anticipate per differenze temporanee originate in esercizi precedenti e dedotte nel 2022	79.414	11.150	90.564
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2022	-140.074	-19.642	-159.716
Totale imposte a Bilancio	1.954.640	352.062	2.306.702

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

La società non è oggetto di attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Montefarmaco Holding S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Bollate (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	10244540968
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Camera di Commercio Milano (Registro imprese)

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile sul sito <https://montefarmaco.it>, nonché presso la sede di Montefarmaco Holding S.r.l. in via IV Novembre 92, CAP 20021, Bollate (MI).

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesi nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratore	Collegio sindacale
Compensi	406.945	41.860

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Società di revisione	37.730

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 bis del Codice Civile né sono stati ricevuti finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 decies del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società e del gruppo di appartenenza.

Sedi secondarie

La società ha sedi secondarie, rappresentata dalla propria stabile organizzazione sita in Bucarest (Romania).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2023 conferma il miglioramento dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 28 marzo 2023.

Dati su erogazioni dalla Pubblica Amministrazione (L. 124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni: credito di imposta investimenti pubblicitari ex art.57-bis, comma 1, DI 50/2017 Euro 9.935 credito di imposta investimenti beni strumentali art 1, commi 1054 e 1055 Legge 178/2020 Euro 110.526.

La Società non ha incassato o maturato ulteriori contributi e sovvenzioni nel 2022.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 5.994.064,05 Vi proponiamo di destinarlo come segue: (vedi verbale assemblea 05/05/2023).

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti in data 3 aprile 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Tavola di rendiconto finanziario.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 1° gennaio 2021.

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Dato atto della ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono decimate nel corso dell'esercizio (passando da 60 unità a 56 unità);
- quanto constatato nei punti precedenti risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'anno oggetto di analisi (2022) in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio si sono svolti su tali presupposti, ovvero, si ribadisce, sulla base di una verifica in merito alla confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- risultati dell'esercizio sociale;
- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, c.c.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, da un punto di vista temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni previste dall'art. 2404 c.c., delle quali il Collegio stesso ha provveduto a redigere appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

SEZIONE A

Sintesi e risultati dell'attività svolta - omissioni e fatti censurabili

Nel corso delle verifiche periodiche, il Collegio ha preso atto dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione ad eventuali attività di natura straordinaria. Si è altresì proceduto ad un confronto con la società incaricata della revisione legale dei conti, al fine di affrontare i temi rilevanti in ambito finanziario e gestionale. I riscontri effettuati hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'organo amministrativo stesso: da tutto quanto sopra deriva che l'organo amministrativo ha, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- sono stati rispettati dall'organo di amministrazione i principi di corretta amministrazione;
- le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza e sono state congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- è stata inoltre verificata l'avvenuta indicazione nella nota integrativa dei fatti significativi avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022. A tal proposito, il Collegio Sindacale - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che la Società abbia fornito una informazione appropriata. Come indicato nel bilancio, non si ritiene sussistano rischi circa il permanere del requisito della continuità aziendale.

SEZIONE B**Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione EY S.p.A., la quale ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, emessa in data 19 aprile 2023, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo: "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvenivano osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei conti d'ordine e garanzie rilasciate risulta illustrato nella nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 5.994.064.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione. Vi ricordiamo che in sede di approvazione del Bilancio al 31-12-2022 sarete chiamati a deliberare in merito alla nomina delle cariche sociali tutte per scadenza del mandato conferito.

Milano, 20 Aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Ciardiello
(Sindaco effettivo)

Avv. Giorgio M. Iacobone
(Presidente)

Dott. Luca Massironi
(Sindaco effettivo)





EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista della
Montefarmaco OTC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

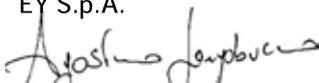
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 19 aprile 2023

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 05 MAGGIO 2023

In data odierna alle ore 09.05 presso la sede sociale della società si è riunita - in seconda convocazione essendo la prima andata deserta - a seguito di regolare convocazione l'Assemblea della Società MONTEFARMACO OTC SPA ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364 - primo comma, punto 1) - cod. civ. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022. Relazione dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364 - primo comma, punti 2) e 3) - cod. civ. Nomina del nuovo Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale; definizione dei compensi e degli emolumenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364 - primo comma, punto 2) - cod. civ. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010; definizione dei compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di Statuto e di Legge, assume la Presidenza il Dr. Stefano Colombo, il quale dopo aver constatato e fatto constatare:

- la presenza, in proprio di n.ro 5.625.000= azioni su 5.625.000.= aventi diritto di voto, pari al 100,0% del capitale sociale, e rappresentati dal socio unico Montefarmaco Holding Srl nella persona di Colombo Giuseppe;
- la presenza di tutti i membri componenti l'Organo Amministrativo nelle persone dei Signori
 - Stefano Colombo, Presidente
 - Patrizia Facchini
 - Antonio Rigamonti
- la presenza, per video conferenza, dei membri componenti il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
 - Giorgio Iacobone Presidente
 - Luca Matteo Massironi
 - Carlo Ciardiello
- che l'Assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria ai sensi del combinato disposto degli artt. 13.6. dello Statuto sociale e 2366 cod. civ., i quali prevedono che l'Assemblea possa validamente riunirsi e deliberare anche qualora non siano rispettate le formalità previste dalla Statuto relative all'avviso di convocazione della stessa, purché sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dei componenti sia dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- che tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati sui punti all'ordine del giorno;
- ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario per la redazione del presente verbale il Dr. Antonio Rigamonti, che accetta; lo stesso fa distribuire telematicamente ai presenti una bozza di verbalizzazione al fine di agevolare i lavori assembleari.

Per quanto precede, il Presidente dichiara regolarmente costituita la riunione ed atta a deliberare aprendo la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Relazione dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comincia la trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, ricordando che con delibera del 28 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Prosegue il Presidente rammentando ai presenti che è stato messo a disposizione del socio, oltre che distribuito agli intervenuti, il fascicolo di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione del Collegio Sindacale alla Relazione della società di revisione.

Il Presidente, con il consenso unanime dell'Assemblea, chiede la dispensa della lettura dei documenti di cui sopra dando lettura dei soli passaggi di maggior rilevanza.

A questo punto, su invito del Presidente, prende la parola, in rappresentanza del Collegio Sindacale, l'Avv. Giorgio Iacobone, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio. Dalla suddetta relazione emerge altresì che il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti e è stato coinvolto in tutte riunioni dell'Organo Amministrativo. Il Collegio ha, inoltre, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società mediante flussi informativi appropriati e grazie ai continui contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea – prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale che della società di revisione – con il voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- di approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 5.994.064,05 come segue:
***** OMISSIS *****

2. Nomina del nuovo Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale; definizione dei compensi e degli emolumenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comincia la trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno, ricordando ai presenti che con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022 vengono a scadere tutte le cariche relative all'Organo Amministrativo ed al Collegio Sindacale. Lo stesso invita pertanto l'Assemblea a deliberare in merito alla nomina dei nuovi organi societari.

Con specifico riferimento al nuovo organo Amministrativo, il Presidente propone di nominare non più un Consiglio di Amministrazione ma semplicemente un Amministratore Unico al fine di rendere più snella la struttura societaria.

Inoltre, il Presidente propone di confermare quali membri del Collegio Sindacale della Società, per il prossimo triennio, e così fino alla data di assemblea di approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto: Giorgio Marco Iacobone, in qualità di Presidente, Carlo Ciardiello e Matteo Luca Massironi, quali Sindaci Effettivi e Maria Nicoletta Colombo e Giorgio Misuraca, quali Sindaci Supplenti.

Si dà atto che tutti i candidati proposti a ricoprire la carica di sindaco sono in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2397, 2° comma, cod. civ., e sono resi noti all'assemblea, ai sensi dell'art. 2400, 4° comma, cod. civ., gli incarichi di amministrazione, di revisione legale e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea, con il voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- di prendere atto dell'avvenuta cessazione dei mandati conferiti sia all'Organo Amministrativo sia degli Organi di Controllo ratificando gli atti dagli stessi compiuti e manlevandoli da ogni responsabilità per tutti gli atti compiuti durante la vigenza dei rispettivi mandati;
- di nominare quale Amministratore Unico sino a revoca, il Signor Colombo Stefano domiciliato per la carica in Bollate (Mi) Via IV Novembre 92, codice fiscale CLMSFN66L16F205M, cittadino italiano;
- di determinare il compenso annuo complessivo lordo spettante all'Amministratore Unico in Euro 30.000,00 (trentamila,00) *pro rata temporis*; compenso che sarà riversato integralmente alla società Montefarmaco Holding Srl, alle cui dipendenze è il predetto Sig. Colombo Stefano in qualità di Direttore Generale. Il sig. Colombo Stefano dichiara espressamente di accettare quanto deliberato in merito al compenso;
- di nominare a ricoprire la carica di componenti del Collegio Sindacale della Società i seguenti soggetti fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025:
 - Avv. Giorgio Iacobone nato a Milano il 14 aprile 1958 e ivi domiciliato in Galleria San Carlo, 6, codice fiscale CBNGRG58D10F205V, cittadino italiano e revisore legale, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;
 - Dott. Carlo Ciardiello nato a Napoli il 11 novembre 1959, codice fiscale CRDCRL59S11F839D, cittadino italiano e revisore legale, in qualità di Sindaco Effettivo;
 - Dott. Luca Matteo Massironi nato a Monza il 27 febbraio 1971, codice fiscale MSSLLMT71B27F7041, cittadino italiano e revisore legale in qualità di Sindaco Effettivo.

- Dott.ssa Nicoletta Maria Colombo nata a Rho (MI) il 23 settembre 1964, codice fiscale CLMNL64P63H264C, cittadina italiana e revisore legale in qualità di Sindaco Supplente;
- Dott. Giorgio Misuraca nato a Mussomeli (CL) il 30 settembre 1982, codice fiscale MSRGRG82P3F830Q, cittadino italiano e revisore legale, in qualità di Sindaco Supplente.
- di determinare il compenso annuo complessivo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale *****omissis*** pro rata temporis**, oltre a contributi;
- di determinare il compenso fisso annuo lordo spettante a ciascun Sindaco Effettivo *****omissis*** pro rata temporis**, oltre a contributi;
- di conferire ampio mandato all'Amministratore Unico, con potere di sub-delega, per il compimento di tutti gli atti e formalità necessari e/o opportuni in relazione alle presenti nomine, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di rendere qualsiasi dichiarazione ed effettuare qualsiasi deposito presso gli uffici competenti, ivi incluso il Registro delle Imprese, in relazione a quanto sopra;

Il nominando Amministratore Unico ed i componenti del nuovo Collegio Sindacale prendono atto di quanto deliberato e confermano di accettare l'incarico agli stessi attribuito. Nello specifico il nominando Amministratore Unico dichiara di non avere a proprio carico cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del Codice Civile e l'insussistenza di cause di interdizione dalla carica di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea.

3. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010; definizione dei compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del **terzo e ultimo punto** all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, giunge alla scadenza il mandato triennale della Società di Revisione EY S.p.A., nominata dall'assemblea in data 30 marzo 2020, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Il Presidente sottopone, dunque, all'Assemblea la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, la quale resta agli atti della Società, in merito al conferimento alla società di revisione EY S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi chiuso al 31 dicembre 2023, 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025.

Il Presidente evidenzia, inoltre, che la proposta motivata del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione nei termini di legge presso la sede legale, e, con il consenso dei presenti, ne omette la lettura, come da prassi.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea, con il voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- di approvare il conferimento dell'incarico alla società di revisione EY S.p.A. per la revisione legale dei conti per gli esercizi chiuso al 31 dicembre 2023, 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025 e di determinare il compenso della società di revisione per *****omissis***** annui, con riferimento alla revisione del bilancio annuale, oltre spese vive;
- di conferire ampio mandato al Presidente, con potere di sub-delega, per il compimento di tutti gli atti e formalità necessari e/o opportuni in relazione alla presente nomina, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di rendere qualsiasi dichiarazione ed effettuare qualsiasi deposito presso gli uffici competenti, ivi incluso il Registro delle Imprese, in relazione a quanto sopra.

Dopodiché, non avendo nessuno chiesto la parola e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 10.15, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
Stefano Colombo

IL SEGRETARIO
Antonio Rigamonti





Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2022

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2022		al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	15.775		25.638	
- Costi di sviluppo	248.000		161.066	
- Diritti di brevetto industriale	13.943		24.445	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	152.260		248.601	
- Avviamento	874.542		1.277.728	
- Differenza da consolidamento	671.101		1.006.650	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	138.120		-	
- Altre	1.563.521		20.880	
Totale immobilizzazioni immateriali		3.677.262		2.765.008
Immobilizzazioni materiali				
- Terreni e fabbricati	7.312.624		7.727.391	
- Impianti e macchinari	1.122.308		746.428	
- Attrezzature industriali e commerciali	384.124		414.334	
- Altri beni	1.404.385		285.248	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.670		339.821	
Totale immobilizzazioni materiali		10.225.111		9.513.222
Immobilizzazioni finanziarie valutate al patrimonio netto				
- Partecipazioni in				
imprese collegate	3.030.589		4.731.025	
altre imprese	174.341		232.062	
- Crediti verso				
imprese collegate	-		298.521	
di cui oltre l'esercizio	-		198.521	
altre imprese	99.026		100.784	
di cui oltre l'esercizio	93.040		99.026	
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.303.956		5.362.392
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		17.206.329		17.640.622
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
- Materie prime sussidiarie e consumo	2.898.713		2.199.747	
- Prodotti finiti e merci	7.521.507		7.209.705	
Totale rimanenze		10.420.220		9.409.452
Crediti				
- Verso clienti	28.964.836		23.662.645	
- Verso imprese collegate	182.160		42.257	
- Crediti tributari	878.082		582.852	
di cui oltre l'esercizio	76.317		8.144	
- Imposte anticipate	835.137		716.071	
di cui oltre l'esercizio	650.824		570.871	
- Verso altri	1.123.790		573.164	
Totale crediti		31.984.005		25.576.989
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.				
- Partecipazioni in imprese collegate	-		528.133	
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizz.		-		528.133
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	14.274.613		7.933.726	
- Denaro e valori in cassa	1.004		1.524	
Totale disponibilità liquide		14.275.617		7.935.250
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		56.679.842		43.449.824
RATEI E RISCOINTI		840.500		1.504.314
TOTALE ATTIVO		74.726.671		62.594.760

PASSIVO

	al 31/12/2022		al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		300.000		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496		12.000.496
- Riserve di rivalutazione		3.137.950		3.137.950
- Riserva legale		60.000		60.000
- Altre riserve		12.649.172		10.647.646
Riserva da Avanzo di fusione	5.407		5.407	
Riserva straordinaria	1.958.648		1.987.443	
Riserva da consolidamento	10.685.117		8.654.796	
- Utili portati a nuovo		2.038.125		1.424.686
- Utile dell'esercizio		6.995.515		4.414.966
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO		37.181.258		31.985.744
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		37.181.258		31.985.744
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	42.000		21.000	
- Di consolidamento per rischi ed oneri futuri	63.365		18.405	
- Altri fondi	880.000		800.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		985.365		839.405
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		1.644.746		1.635.831
DEBITI				
- Obbligazioni	5.927.436		6.901.860	
- Debiti verso banche	8.530.775		6.969.844	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	3.702.880		3.934.146	
- Debiti verso fornitori	16.372.286		10.577.808	
- Debiti verso imprese collegate	215.876		381.127	
- Debiti tributari	1.819.593		626.875	
- Debiti verso istituti di previdenza	627.199		652.831	
- Altri debiti	798.259		976.824	
TOTALE DEBITI		34.291.424		27.087.169
RATEI E RISCONTI		623.878		1.046.611
TOTALE PASSIVO		74.726.671		62.594.760

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2022		al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		67.637.538		57.783.868
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		259.384		-489.291
- Altri ricavi e proventi		847.239		794.150
contributi in conto esercizio	126.710		22.631	
ricavi e proventi diversi	720.529		771.519	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		68.744.161		58.088.727
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		34.139.216		27.734.752
- Costi per servizi		16.125.515		15.688.557
- Costi per il godimento di beni di terzi		728.963		501.652
- Costi per il personale		6.800.013		6.913.223
salari e stipendi	4.719.058		4.798.658	
oneri sociali	1.515.487		1.568.987	
trattamento di fine rapporto	449.560		373.521	
altri costi	115.908		172.057	
- Ammortamenti e svalutazioni		2.365.706		1.835.190
ammortamenti imm.ni immateriali	1.475.777		1.087.622	
ammortamenti imm.ni materiali	812.977		686.356	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	76.952		61.212	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-706.384		-350.230
- Accantonamenti per rischi		80.000		-
- Altri accantonamenti		21.000		21.000
- Oneri diversi di gestione		688.444		633.089
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		60.242.473		52.977.233
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		8.501.688		5.111.494
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazione		1.635.159		-
altri proventi da partecipazioni	1.635.159		-	
- Altri proventi finanziari		8.672		3.801
proventi diversi dai precedenti	8.672		3.801	
interessi e com. da altri e proventi vari	8.672		4.615	
- Interessi e altri oneri finanziari a		-322.081		-265.517
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-322.081		-265.517	
- Utile e perdite su cambi		-50.337		-42.842
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		1.271.413		-304.558
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Rivalutazioni		137.099		1.520.266
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	137.099		1.520.266	
- Svalutazioni		-492.987		-286.156
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	-492.987		-286.156	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-355.888		1.234.110
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		9.417.213		6.041.046
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-2.544.370		-1.443.625
Imposte differite e/o anticipate		122.672		-182.455
RISULTATO D'ESERCIZIO		6.995.515		4.414.966
UTILE D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		6.995.515		4.414.966

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
DISPONIBILITÀ INIZIALI	7.935.250	7.185.734
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile consolidato del periodo	6.995.515	4.414.966
Interessi passivi/(Interessi attivi)	313.409	261.716
Imposte sul reddito	2.421.698	1.626.080
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-1.651.693	-6.299
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.078.929	6.296.463
Accantonamento ai fondi	595.520	412.926
Ammortamenti	2.288.754	1.773.978
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	355.888	-1.234.110
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	11.319.091	7.249.257
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.010.768	249.753
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-5.442.094	-1.456.547
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.629.227	-2.933.591
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	663.814	-742.908
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-422.733	682.731
Altre variazioni del CCN	-806.598	1.233.073
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.929.939	4.281.768
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-313.409	-261.716
(Imposte sul reddito pagate)	-1.591.501	-198.657
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-440.645	-399.824
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	7.584.384	3.421.571
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.389.806	-55.459
Disinvestimenti	1.775	40.000
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.543.137	-659.040
Disinvestimenti	34.805	7.565
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-92.160	-644.521
Disinvestimenti	1.794.707	916.207
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		-528.133
Disinvestimenti	2.163.292	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-30.524	-923.381
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine	6.000.000	3.000.000
Rimborsi di finanziamenti	-5.413.493	-3.748.674
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.800.000	-1.000.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-1.213.493	-1.748.674
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	6.340.367	749.516
DISPONIBILITÀ FINALI	14.275.617	7.935.250

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla vostra attenzione, è stato predisposto in conformità ai disposti del codice civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in "unità di Euro", senza decimali, utilizzando il "metodo dell'arrotondamento".

La data di chiusura del Bilancio consolidato coincide con quella di tutte le società consolidate.

Premessa

Elenco partecipazioni dirette della Capogruppo che rientrano nell'area di consolidamento

Montefarmaco OTC S.p.A. sede legale in Bollate (Mi)

La partecipazione diretta nel capitale sociale della società è pari al 100% per un importo di Euro 12.079.469.

La società opera nella produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici.

La società non detiene partecipazioni in imprese del Gruppo.

Elenco partecipazioni, incluse nell'area di consolidamento, cedute nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022 non è stata effettuata alcuna cessione di partecipazioni da parte della Capogruppo.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

Segnaliamo che le società controllanti non predispongono alcun bilancio consolidato.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società nella quale la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. Le società incluse nell'area di consolidamento, i cui bilanci sono consolidati con il metodo integrale, sono le seguenti:

- Montefarmaco Holding S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 300.000 i.v.
(Capogruppo)
- Montefarmaco OTC S.p.A.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 230.625 i.v.
(Controllata direttamente per il 100% del capitale sociale)
- Jordan Tech S.A.
Via Pioda n. 12 – Lugano (Svizzera)
Capitale Sociale: Franchi Svizzeri 100.000 i.v.
(Controllata indirettamente per il 100% del capitale sociale in quanto posseduta direttamente da Montefarmaco OTC S.p.A per il 100% del capitale sociale)
- Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd.
Hangtoun Hunan Road n. 5780 Shanghai Pudong New Area (R.Pop.Cinese)
Capitale Sociale: Remimbi 3.109.924 i.v.
(Controllata indirettamente per il 100% del capitale sociale in quanto posseduta direttamente da Montefarmaco OTC S.p.A per il 100% del capitale sociale)

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche successivamente illustrate.

Le seguenti partecipazioni, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Biogei Cosmetici S.r.l.
Via Panoramica, 26 – Darfo Boario Terme (BS)
Capitale Sociale: Euro 50.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 20% del capitale sociale)
- Suavinex Italia S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 210.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 28% del capitale sociale)
- Dermophysiologique S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 52.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 45% del capitale sociale)
- Farmacia Gilera S.r.l.
Via Gilera, 100 – Arcore (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 50% del capitale sociale)

- Farmacia Sant'Anna S.r.l.
Viale Sempione, 7 - Arese (MI)
Capitale Sociale: Euro 10.000 i.v.
(Partecipata direttamente per il 40% del capitale sociale)
- Farmacia Imbriani S.a.s.
Via Degli Imbriani, 28 - Milano (MI)
Capitale Sociale: Euro 131.891 i.v.
(Partecipata direttamente per il 15% del capitale sociale)

Per il consolidamento è stato utilizzato l'ultimo bilancio d'esercizio delle singole società approvato dalle rispettive assemblee o dai propri organi amministrativi, eventualmente riclassificato e rettificato per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Si informa che per le società Suavinex Italia Srl e Biogei Cosmetici Srl i valori di Patrimonio Netto sono riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Principi di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati seguiti i seguenti principi:

- Il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto posseduta. La differenza risultante dalla eliminazione è attribuita, se del caso, alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". La "Differenza da consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento effettuato. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.
- Le eventuali quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.
- Nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.
- Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

Criteri di valutazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo che redige il Bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consolidato - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso dell'Organo di controllo (Sindaco Unico), ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Spese di impianto ed ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software	20%
Avviamento	10%
Differenze da consolidamento	20%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Impianto fotovoltaico	9%
Beni inferiori a € 516,46	100%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, il Gruppo determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate

Le Partecipazioni in società collegate sono iscritte alla corrispondente frazione di Patrimonio netto.

In sede di prima rilevazione il costo di acquisto della partecipazione viene posto a confronto con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Una differenza iniziale positiva (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) viene mantenuta nel valore di iscrizione della partecipazione se riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, ed indicandone le ragioni nella Nota Integrativa; tale differenza deve essere ammortizzata per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento. Diversamente, il valore iniziale della partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a Conto Economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". In presenza di una differenza iniziale negativa (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), se questa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, la partecipazione viene iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite, non distribuibile. Se la differenza iniziale negativa è invece dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è iscritta inizialmente per un valore pari al costo sostenuto. Il valore di iscrizione originario della partecipazione così determinato viene modificato nei periodi successivi all'acquisizione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata. In particolare l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificati, per eliminare gli effetti di operazioni intra societarie e per tener conto di altre eventuali rettifiche necessarie secondo l'OIC 17, sono imputati nel Conto Economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica nella voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni" o D19 a) "svalutazioni di partecipazioni" con contropartita, rispettivamente, l'incremento o riduzione delle voci delle partecipazioni interessate iscritte nell'attivo immobilizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Il Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio 2022 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per l'ammontare pagato, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce, mentre i ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza, secondo quanto stabilito dai contratti.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

ATTIVITÀ
Immobilizzazioni
Immobilizzazioni immateriali

L'importo di Euro 3.677.262 è composto da:

Costi di impianto ed ampliamento

La voce ammonta ad Euro 15.775 ed è relativa alle spese di ampliamento della controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

Costi di sviluppo

La voce ammonta ad Euro 248.000 ed è relativa alle spese sostenute nei passati esercizi per l'implementazione di una tecnologia di produzione di tappi dosatori ed al recente acquisto di una AIC di specialità medicinale da parte della controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

Diritti di Brevetto Industriale

La voce ammonta ad Euro 13.943 ed è relativa a brevetti relativi ad un dispositivo intra-orale e un tappo dosatore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce pari ad Euro 152.260 si riferisce marchi di proprietà del Gruppo.

Avviamento

La voce pari ad Euro 874.542 si riferisce agli avviamenti rilevati dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. in occasione dell'incorporazione delle società Afom Medical S.r.l. e Brux S.r.l., titolari di marchi e brevetti attualmente distribuiti in farmacia.

Altre

È pari ad Euro 1.563.521 ed è essenzialmente costituita dalle spese sostenute dalla Montefarmaco OTC S.p.A. per le opere di ampliamento e miglioria degli uffici della controllata e di proprietà di terzi.

Differenza da consolidamento

Ammonta ad Euro 671.101 e si riferisce alla differenza tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate e i loro rispettivi patrimoni netti. La differenza è stata allocata interamente alla differenza di consolidamento considerando sia i mercati nei quali le società consolidate operano sia la loro situazione reddituale attuale e prospettica risultante dai budgets / forecasts approvati dalle direzioni aziendali.

Immobilizzazioni in corso

Ammonta ad Euro 138.120 e si riferisce agli acconti pagati a fornitori terzi per attività di aggiornamento dei dossier della controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

	31/12/2021	Incrementi netti	Amm.ti	31/12/2022
Costi di impianto ed ampliamento	25.638	-	-9.863	15.775
Costi di sviluppo	161.066	310.000	-223.066	248.000
Diritti di Brevetto Industriale	24.445	2.910	-13.412	13.943
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248.601	-	-96.341	152.260
Avviamento	1.277.728	-	-403.186	874.542
Altre	20.880	1.937.001	-394.360	1.563.521
Differenze da consolidamento	1.006.650	-	-335.549	671.101
Immobilizzazioni in corso	-	138.120	-	138.120
Totale	2.765.008	2.388.031	-1.475.777	3.677.262

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni al lordo dei relativi ammortamenti:

	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Costi di impianto ed ampliamento	149.872	-	-80.000	69.872
Costi di sviluppo	805.331	310.000	-	1.115.331
Diritti di Brevetto Industriale	430.177	4.685	-1.775	433.087
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.037.043	-	-	1.037.043
Avviamento	4.031.870	-	-	4.031.870
Altre	35.850	1.937.001	-1.050	1.971.801
Differenze da consolidamento	1.677.750	-	-	1.677.750
Immobilizzazioni in corso	-	138.120	-	138.120
Totale	8.167.893	2.389.806	-82.825	10.474.874

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei relativi fondi ammortamento:

	31/12/2021	Amm.ti	Decrementi	31/12/2022
Costi di impianto ed ampliamento	124.235	9.863	-80.000	54.098
Costi di sviluppo	644.265	223.066	-	867.331
Diritti di Brevetto Industriale	405.732	13.412	-	419.144
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	788.442	96.341	-	884.783
Avviamento	2.754.141	403.186	-	3.157.327
Altre	14.970	394.360	-1.050	408.280
Differenze da consolidamento	671.100	335.549	-	1.006.649
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Totale	5.402.885	1.475.777	-81.050	6.797.612

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Ammonta ad Euro 7.312.624 e comprende tre immobili di Bollate (MI) pari ad Euro 5.891.694 ed il valore di acquisto degli immobili residenziali dati in locazione a terzi per Euro 1.420.930. La Capogruppo, nei precedenti esercizi, ha effettuato la rivalutazione di cui alla Legge 126 del 2020 articolo 110 di un solo immobile sito in Bollate Via IV Novembre 92 acquistato nel 2002 allineando il valore storico di carico a valori correnti utilizzando come riferimento una perizia fatta ai fini assicurativi ed il valore di mercato rilevato dalle banche dati OMI per immobili simili sul territorio di riferimento. La rivalutazione ammontava ad Euro 3.235.000.

Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari accoglie principalmente gli impianti produttivi e i macchinari utilizzati dalla Capogruppo e dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. e pari ad Euro 1.122.308.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano ad Euro 384.124 e riguardano quasi esclusivamente la controllante.

Altri beni

Gli altri beni pari ad Euro 1.404.385 riguardano prevalentemente mobili e macchine elettroniche d'ufficio oltre ad autovetture e mezzi di trasporto in gestione alle società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio non si sono operate svalutazioni del costo storico dei cespiti in oggetto. Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti dell'attivo sopra esposti.

	31/12/2021	Incrementi netti	Amm.ti	31/12/2022
Terreni e Fabbricati	7.727.391	-	-414.767	7.312.624
Impianti e Macchinario	746.428	482.129	-106.249	1.122.308
Attrezzature industriali e commerciali	414.334	80.023	-125.751	384.124
Altri beni	285.248	1.300.865	-166.210	1.404.385
Immobilizzazioni in corso ed acconti	339.821	-338.151	-	1.670
Totale	9.513.222	1.524.866	-812.977	10.225.111

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni al lordo dei relativi ammortamenti:

	31/12/2021	Incr.ti/Ricl	Decrementi	31/12/2022
Terreni e Fabbricati	10.368.169	-	-	10.368.169
Impianti e Macchinario	1.473.740	483.802	-285.110	1.672.432
Attrezzature industriali e commerciali	901.163	77.777	-17.878	961.062
Altri beni	1.094.644	1.319.109	-419.406	1.994.347
Immobilizzazioni in corso ed acconti	339.821	-337.551	-600	1.670
Totale	14.177.537	1.543.137	-722.994	14.997.680

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei relativi fondi ammortamento:

	31/12/2021	Amm.ti	Decrementi	31/12/2022
Terreni e Fabbricati	2.640.778	414.767	-	3.055.545
Impianti e Macchinario	727.312	106.249	-283.437	550.124
Attrezzature industriali e commerciali	471.311	125.751	-20.124	576.938
Altri beni	824.914	166.210	-401.162	589.962
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Totale	4.664.315	812.977	-704.723	4.772.569

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni*, pari ad Euro 3.204.930 ed esposte nella voce, comprendono il valore delle partecipazioni valutate ad Equity delle seguenti società collegate ed altre imprese:

	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni / Rivalutazioni	31/12/2022
Biogei Cosmetici S.r.l.	3.459.795	-	-1.400.000	489	2.060.284
Suavinex Italia S.r.l.	88.674	-	-	-2.550	86.124
Dermophysiologique S.r.l.	655.601	-	-	-344.898	310.703
Farmacia Gilera S.r.l.	508.571	-	-50.000	12.532	471.103
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	18.383	92.160	-	-8.168	102.675
Totale Collegate	4.731.025	92.160	-1.450.000	-342.595	3.030.589
Farmacia Imbriani Sas	232.062	-	-44.428	-13.293	174.341
Totale Altre Imprese	232.062	-	-44.428	-13.293	174.341

I *Crediti immobilizzati*, pari ad Euro 99.026 rispetto al precedente esercizio diminuiscono di Euro 300.279 e sono costituiti da:

Pegno su obbligazioni	Euro	90.242
Liquidazione Quarantasettimane S.r.l.	Euro	8.784

Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite da materie prime pari ad Euro 2.898.713 e da prodotti finiti destinati alla vendita pari ad Euro 7.521.507 e sono tutte riferite alla controllata Montefarmaco OTC Spa.

I valori delle rimanenze complessivamente pari ad Euro 10.420.220 sono esposti al netto del "Fondo obsolescenza magazzino" che è stato calcolato per tenere conto dei beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Rispetto al precedente esercizio le rimanenze aumentano di Euro 1.010.768.

Il fondo obsolescenza di magazzino è pari ad Euro 400.00 ed è diminuito rispetto allo scorso esercizio di Euro 45.000.

Crediti

I *crediti verso clienti* al 31 dicembre 2022 sono tutti di natura commerciale ed ammontano ad Euro 28.964.836, principalmente riferiti alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.. Rispetto allo scorso esercizio aumentano di Euro 5.302.191 principalmente per effetto degli aumentati volumi di vendita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 150.000 (invariato rispetto al 2021). Tale fondo svalutazione è relativo alla sola controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

I *crediti verso collegate* al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 182.160 ed aumentano rispetto allo scorso esercizio di Euro 139.903.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 878.082 (Euro 582.852 al 31 dicembre 2021 con un incremento di Euro 295.230) e si riferiscono principalmente a crediti IVA ed IRES.

I *crediti per imposte anticipate* (Euro 835.137) sono relativi principalmente agli accantonamenti effettuati a fondi tassati e costi soggetti a ripresa temporanea.

I *crediti verso altri* pari ad Euro 1.123.790, contro gli Euro 573.164 del dicembre 2021, sono costituiti principalmente dai crediti per anticipazioni a fornitori e dal credito verso terzi conseguente al saldo della vendita della partecipazione in Wagner S.r.l. e pari ad Euro 608.092.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	28.405.702	374.283	184.851	28.964.836
Verso imprese collegate	182.160	-	-	182.160
Crediti tributari	778.321	27.516	72.245	878.082
Imposte anticipate	835.137	-	-	835.137
Verso altri	987.090	1.333	135.367	1.123.790
Totale	31.188.410	403.132	392.463	31.984.005

Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

La voce diminuisce di Euro 528.133 per effetto della avvenuta cessione della partecipazione in Farmacia Wagner S.r.l.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano, al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 14.275.617 e sono quasi esclusivamente rappresentati dalla disponibilità di conto corrente e cassa presso le singole società consolidate. Lo scorso esercizio le disponibilità ammontavano ad Euro 7.935.250 con un aumento di Euro 6.340.367.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta ad Euro 840.500 con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 663.814 ed è relativa a proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2022 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni e pari ad Euro 90.309. Sono relativi alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è pari ad Euro 37.181.258 ed è principalmente così costituito:

Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonta a complessivi Euro 300.000, interamente sottoscritto e versato, è diviso in quote del valore nominale di Euro 1,00.

Riserva da sovrapprezzo

Ammonta a Euro 12.000.496 e si riferisce alla riserva originatasi in occasione del conferimento societario.

Riserva da rivalutazione

Ammonta ad Euro 3.137.950 ed è relativa agli effetti netti della rivalutazione effettuata ai sensi dell'articolo 110 della Legge 126 del 2020. La riserva non è stata affrancata ai fini fiscali.

Riserva legale

Ammonta a Euro 60.000 e si riferisce alla riserva legale della Capogruppo.

Riserva straordinaria

Ammonta ad Euro 1.958.648 e si riferisce agli utili non distribuiti nel corso dei precedenti esercizi.

Riserva da consolidamento

E' pari ad Euro 10.685.117 e corrisponde alla differenza di consolidamento delle seguenti società:

Montefarmaco OTC	Euro	10.145.481
Jordan Tech	Euro	481.144
Montefarmaco Shanghai	Euro	3.963
Biogei S.r.l.	Euro	54.529

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Riserve da consolid.	Risultato esercizio	Utili a nuovo	Totale
PN al 31/12/21	300.000	60.000	17.131.295	8.654.796	4.414.966	11.424.686	31.985.743
Destinazione utile*			1.771.206	2.030.321	-4.414.966	613.439	-
Distribuzione riserve			-1.800.000				-1.800.000
Utile d'esercizio					6.995.515		6.995.515
PN al 31/12/22	300.000	60.000	17.102.501	10.685.117	6.995.515	12.038.125	37.181.258

*Annullati i dividendi intra-gruppo

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2022 il fondo per rischi e oneri è così composto:

- il *Fondo trattamento quiescenza e simili* si riferisce alle somme accantonate nel 2022 a favore degli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A. a titolo di indennità di fine mandato (Euro 42.000).
- il *Fondo rischi ed oneri*, originatosi nel 2021 e pari ad Euro 63.365, comprende le differenze cambio conseguenti all'allineamento al tasso di cambio al 31 dicembre delle partite patrimoniali delle controllate estere incluse nell'area di consolidamento.
- La voce *Altri* ammonta ad Euro 880.000 ed è costituita dalla quota accantonata dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. a titolo di indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi.

I Fondi si sono così movimentati:

	31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2022
Fondi trattamento quiescenza	21.000	21.000	-	42.000
Di consolidamento per rischi ed oneri futuri	18.405	44.960	-	63.365
Altri Fondi rischi	800.000	80.000	-	880.000
TOTALI	839.405	145.960	-	985.365

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato ammonta ad Euro 1.644.746. La movimentazione del fondo è così riepilogata:

Saldo al 31 dicembre 2021	1.635.831
Accantonamenti	449.560
Pagamenti	-429.645
Saldo al 31 dicembre 2022	1.644.746

Debiti

Debiti per obbligazioni

In data 19 dicembre 2019 è stata perfezionata dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. l'operazione denominata "Basket Bond Lombardia" attraverso l'erogazione di un prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 7.000.000 con scadenza dicembre 2028 e tasso di interesse effettivo del 2,98% (tasso fisso nominale 2,55%). Il valore iscritto a bilancio, Euro 5.927.436, è quello risultante dall'applicazione del costo ammortizzato. Il prestito obbligazionario è soggetto a covenants di natura patrimoniale-finanziaria che alla data del presente bilancio risultano rispettati.

Debiti verso Banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 8.530.775. Si rimanda alla nota integrativa della Capogruppo e della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. per un esaustivo dettaglio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 16.372.286 con un incremento di Euro 5.794.478, si riferiscono a debiti di natura commerciale, principalmente della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. derivanti dalla normale fornitura di merci e servizi.

Debiti verso collegate

La voce ammonta ad Euro 215.876 e fa registrare un decremento di Euro 165.251.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ed ammonta ad Euro 1.819.593 con un incremento di Euro 1.192.718, per effetto delle maggiori imposte a carico dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza sono pari ad Euro 627.199 (Euro 652.831 al 31 dicembre 2021 con un decremento di Euro 25.632) e si riferiscono prevalentemente ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre 2022.

Altri debiti

La voce ammonta ad Euro 798.259 contro Euro 976.824 a dicembre 2021 ed è costituita principalmente dal debito per ferie maturate e non godute e da retribuzioni e premi non ancora pagati ai dipendenti.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Obbligazioni	5.927.436	-	-	5.927.436
Verso banche	8.530.775	-	-	8.530.775
Verso fornitori	15.359.948	41.062	971.276	16.372.286
Verso Collegate	215.876	-	-	215.876
Debiti tributari	1.748.099	-	71.494	1.819.593
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	627.199	-	-	627.199
Altri debiti	788.504	8.528	1.227	798.259
Totale	33.197.837	49.590	1.043.997	34.291.424

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, si informa che al 31 Dicembre 2022 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro 623.878, contro Euro 1.046.611 del 2021, e sono costituiti da partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute
Impegni

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2022.	Euro	67.517
--	------	--------

Garanzie

Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni.	Euro	27.000
--	------	--------

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta ad Euro 68.744.161 contro Euro 58.088.727 del precedente esercizio e con un aumento di Euro 10.655.434 e ripartito per le categorie di attività, è così composta:

	2022	2021
Ricavi per vendita prodotti	67.384.344	57.692.239
Ricavi per servizi amministrativi	253.194	91.629
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	67.638.538	57.783.868
Variazioni rimanenze finali di prodotti	259.384	- 489.291
Contributi d'esercizio	126.710	22.631
<i>Ricavi per locazioni</i>	271.731	243.561
<i>Plusvalenze ordinarie</i>	28.357	6.440
<i>Ricavi non ricorrenti</i>	18.844	113.880
<i>Altri ricavi</i>	401.597	407.638
Totale Ricavi e proventi diversi	720.529	771.519

Costi della produzione

I costi della produzione, pari ad Euro 60.242.473 contro Euro 52.977.233 del precedente esercizio con un incremento di Euro 7.265.240, possono essere così dettagliati:

	2022	2021
Costo del venduto	33.432.832	27.384.522
Costi per servizi	16.125.515	15.688.557
Costi per godimento beni di terzi	728.963	501.652
Costi per il personale dipendente	6.800.013	6.913.223
Ammortamenti imm.ni immateriali	1.475.777	1.087.622
Ammortamenti imm.ni materiali	812.977	686.356
Svalutazione di crediti	76.952	61.212
Accantonamenti	101.000	21.000
Oneri diversi di gestione	688.444	633.089

Proventi e oneri finanziari

La voce comprende proventi ed oneri finanziari e sono costituiti principalmente da oneri finanziari e spese su finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari per Euro 322.081 e da plusvalenze da alienazioni di partecipazioni per Euro 1.635.159. Rispetto al 2021 la voce aumenta di Euro 1.575.971.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano ad Euro -355.888 e sono originate dalle variazioni intervenute al patrimonio netto delle società con specifico riferimento alla quota di ammortamento del maggior valore attribuito in occasione dell'acquisto ed al risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo conseguito dalle stesse:

Biogei S.r.l.	Euro	489
Farmacia Gilera S.r.l.	Euro	12.532
Farmacia S. Anna S.r.l.	Euro	-8.168
Suavinex Italia S.r.l.	Euro	-2.550
Farmacia Imbriani S.a.s	Euro	-13.293
Dermophysiologique S.r.l.	Euro	-344.898
Totale	Euro	-355.888

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in ossequio alle disposizioni fiscali vigenti nei paesi in cui operano le società incluse nell'area di consolidamento. Sono costituite da imposte dirette di competenza dell'esercizio e dall'effetto netto, tra utilizzi ed accantonamenti, delle imposte anticipate per effetto di differenze temporanee dell'imponibile fiscale e perdite fiscali per Euro - 122.672.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Valori Civilistici di Montefarmaco Holding s.r.l.	300.000	17.162.501	4.281.187	21.743.688
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-16.540.913	265.058	-16.275.855
Valori delle imprese consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi	-	24.703.191	5.962.890	30.666.081
Differenze da consolidamento a livello di consolidato di Gruppo	-	1.660.286	-612.942	1.047.344
Dividendi infragruppo	-	2.900.678	-2.900.678	-
Eliminazione degli utili complessivi infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale ed altre rettifiche minori	-	-	-	-
TOTALE GRUPPO	300.000	29.885.743	6.995.515	37.181.258
TOTALE TERZI		-	-	-
BILANCIO CONSOLIDATO	300.000	29.885.743	6.995.515	37.181.258

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione. Ad oggi non sono emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economia e patrimoniale delle Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2023 mostra un ulteriore miglioramento dei principali indicatori di redditività del Gruppo.

Altre informazioni

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Nell'esercizio 2022 sono state effettuate operazioni di natura commerciale nei confronti di società correlate, così come evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale Consolidato.

Informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci

Si evidenzia che l'Amministratore Unico della Capogruppo percepisce anche emolumenti dalla società controllata Montefarmaco OTC S.p.A.. La società controllata Montefarmaco OTC S.p.A. è dotata di Collegio Sindacale.

Il presente Bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio per il Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Montefarmaco Holding S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'amministratore unico della Montefarmaco Holding S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

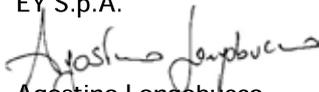
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 19 aprile 2023

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Revisore Legale)



Via IV Novembre, 92 - 20021 Bollate (MI) - Italy
Tel +39 02 333091 - Fax +39 02 33301551
montefarmaco.com